

**N.6**  
GIUGNO  
2019

# GSA

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

PRODOTTI E  
SERVIZI PER  
IMPRESSE & DEALERS

MENSILE DI GESTIONE, PULIZIA, DISINFESTAZIONE

## TERZA PAGINA

Issa Pulire Network |

## GESTIONE

Inquinamento da plastica |

## SCENARI

Formula Servizi per la cultura  
Hotel Clean |

## FOCUS

ATTREZZI



[www.gsanews.it](http://www.gsanews.it)

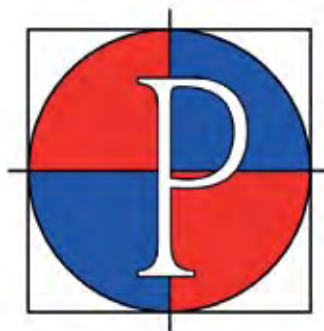
EDICOM

### CONTROLLO ACCESSI CON RICONOSCIMENTO FACCIALE



Mai più accessi non autorizzati ai cantieri. Conforme alle direttive del GDPR DEL 25.05.2018 in merito alla privacy. Questo è solo uno degli strumenti innovativi che Project ha creato per le gare d'appalto e cantieri di grandi dimensioni.

[info@project-informatica.it](mailto:info@project-informatica.it)



PROJECT S.R.L.

INFORMATICA



## L'igiene è nel nostro DNA.

Da 40 anni Detergenti e Disinfettanti (PMC)  
innovativi ed efficaci per la pulizia professionale.



**icefor**  
igiene per natura



# LA FORZA DEL GRUPPO PER UN MONDO PIÙ PULITO

We Italia è una società di consulenza e distribuzione di sistemi, servizi e prodotti nell'ambito della Pulizia Professionale. La nostra azienda rappresenta una grande realtà imprenditoriale italiana presente con una rete distributiva su tutto il territorio nazionale.



## think green, un impegno concreto

Rispetto dell'ambiente e utilizzo corretto dei prodotti: nel nostro interesse, nell'interesse dei nostri clienti, e soprattutto nell'interesse delle generazioni future.



## consulenti del pulito

Siamo concentrati sulle esigenze del nostro cliente attraverso una consulenza professionale che identifica la reale necessità e offre la risposta più vantaggiosa.



## facciamo grandi numeri insieme

La nostra gamma di servizi e prodotti è frutto della ricerca di grandi produttori nazionali e internazionali: garanzia di soluzioni che mettono d'accordo qualità e prezzo.



## ambienti puliti, ovunque vi troviate

Le nostre aree di intervento sono molteplici. Le soluzioni che proponiamo garantiscono ai nostri clienti un ambiente più pulito, più sicuro e più sano.



[WWW.WE-ITALIA.IT](http://WWW.WE-ITALIA.IT)





# C75, C85 e C100

## Il ritorno di un mito!

# C75 C85 C100



C75, C85 e C100 sono lavasciuga pavimenti uomo a bordo caratterizzate dal design robusto e dall'anima "intelligente" in grado di rivoluzionare la tradizionale idea di pulito. Infatti, grazie all'implementazione delle tecnologie più innovative, è stata migliorata l'esperienza d'uso dando la possibilità all'operatore di interagire con la macchina per sfruttare al massimo le sue funzioni in un'ottica di ottimizzazione dei tempi di intervento e riduzione dei costi.



Grande autonomia grazie anche alla capienza dei serbatoi. Possono arrivare fino a quattro ore di lavoro senza mai fermarsi.



Fari led anteriori e posteriori di serie.



Il dispositivo Pressure Monitoring garantisce la massima efficacia su qualsiasi tipo di pavimento. La pressione massima esercitata sulle spazzole è di 150 Kg.



Con basamento lavante traslante: azionando un semplice comando il basamento traslante fuoriesce a destra per raggiungere lo sporco depositato a filo muro.



**COMAC**  
professional people

COMAC spa  
Via Maestri del Lavoro, 13  
37059 Santa Maria di Zevio - Verona - Italy  
Tel. +39 045 8774222 - Fax +39 045 8750303  
on line: [www.comac.it](http://www.comac.it) - e-mail: [com@comac.it](mailto:com@comac.it)

Organizzazione certificata Q.C.B. Italia  
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, OHSAS 18001:2007

# PRODOTTI E SERVIZI PER IMPRESE & DEALERS



## INSERTO

### TERZA PAGINA

- 21 "Prima" col botto per Issa Pulire Network
- 24 Indagine AfidampCom, così Cerved "fotografa" i dealer
- 26 Bagni perfetti in dieci mosse, il Manifesto Afidamp conquista Pulire
- 28 Origo2 di Vileda è il "Prodotto dell'anno"
- 30 Dai Cam agli Ecolabel per i servizi di pulizia
- 32 Anche la sanità sotto i riflettori di Pulire 2019
- 34 AfidampCom sempre al fianco dei professionisti del pulito
- 36 Formazione e certificazioni, novità dai partner Afidamp
- 38 Trofeo Henry Unger, all'improvviso spunta anche la "Var"

### GESTIONE

- 40 Plastica in natura: WWF fra appelli e azioni possibili  
*[in collaborazione con WWF]*

### SCENARI

- 44 Formula Servizi cresce... a colpi di cultura  
*[di Simone Finotti]*
- 46 Alberghi puliti, confortevoli e sicuri? Come fare ce lo spiega Teamwork  
*[di Giuseppe Fusto]*

## FOCUS

ATTREZZI

48

ATTUALITÀ **7**  
AFFARI E CARRIERE **53**

CARNET **54**  
ORIZZONTI **55**

**PROFUMATORE BIFASEPLUS**  
DURA FINO A TRE GIORNI



# skizzo

# Air








**THE SMART AIRFRESHENER**  
SELEZIONA ED ELIMINA I CATTIVI ODORI  
IPOALLERGENICO





[www.chimiclean.it](http://www.chimiclean.it)  
[info@chimiclean.it](mailto:info@chimiclean.it)  
Tel. (+39) 0932 902055

**ARTICOLO  
A PAG. 55**

GSA il giornale dei servizi ambientali è un mensile inviato tutti i numeri agli abbonati e ai rivenditori del settore. Con sei numeri all'anno raggiunge imprese di pulizia e disinfestazione (gennaio-marzo-maggio-giugno-agosto-novembre), con due numeri hotel e società di catering (febbraio-ottobre), aziende sanitarie e comunità (aprile-settembre), industria e grande distribuzione (luglio-dicembre).

"Ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, si rende nota l'esistenza di una banca-dati personali di uso redazionale presso la sede di Via Alfonso Corti, 28 - Milano. Gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati sig.ra Barbara Amoroso presso la sede di Milano, Via Alfonso Corti, 28 per esercitare i diritti previsti dal D. Lgs 196/2003"

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE

© Copyright EDICOM srl - Milano

Direzione, Amministrazione,  
Redazione e Pubblicità:  
**EDICOM srl**  
Sede legale: Via Zavanasco, 2  
20084 Lacchiarella (MI)  
Sede operativa:  
Via Alfonso Corti, 28  
20133 Milano  
Tel 02/70633694  
Fax 02/70633429  
info@gsanews.it - www.gsanews.it  
Direttore Responsabile:  
**GIOVANNA SERRANÒ**  
Redazione:  
**SIMONE FINOTTI,**  
**ANTONIA RISI**  
Segreteria:  
**BARBARA AMORUSO**  
Diffusione:  
**GIOVANNI MASTRAPASQUA**  
Sviluppo e pubblicità:  
**ANDREA LUCOTTI,**  
**MARCO VESCHETTI**

Progetto grafico:  
**AFIDAMP COMUNICAZIONE**  
Composizione, grafica e impaginazione:  
**STUDIO GOMEZ**  
Copia 2,58 Euro  
Fotolito e stampa:  
**STUDIO GOMEZ - COLOGNO MONZESE (MI)**  
**AZIENDE GRAFICHE PRINTING - PESCHIERA BORROMEO (MI)**

Autorizzazione del Tribunale di Milano n° 633 del 19/10/1996. La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della rivista. La Casa editrice declina ogni responsabilità per possibili errori ed omissioni, nonché per eventuali danni risultanti dall'uso dell'informazione contenuta nella rivista. Le opinioni espresse dagli autori negli articoli non impegnano la direzione della rivista. Parimenti la responsabilità del contenuto dei redazionali e dei messaggi pubblicitari è dei singoli.

ISSN 1973-5324  
Abbonamenti:  
**ITALIA ANNUO EURO 70**  
**EUROPA E PAESI EXTRA EUROPEI EURO 130**  
C.C.P. 38498200

Dai magazzini alle grandi  
piattaforme logistiche,  
in vendita, a noleggio,  
nuove o usate garantite...



...le nostre  
**macchine**  
**CI SONO!**



DISTRIBUTORI ESCLUSIVI PER L'ITALIA  
DI TENNANT, ORBOT E BAUDOIN

Richiedi una dimostrazione gratuita

800.128.048 - [www.iscsrl.com](http://www.iscsrl.com)

# Lavor, che metamorfosi!

Che cambiamento! A Pulire, avvicinandoci allo stand Lavor, quasi non riconoscevamo più il vecchio marchio, sostituito da un brand completamente rinnovato che trasmetteva immediatamente un'idea moderna, un mix di forza, dinamismo ed efficienza portata all'estremo. Non ci siamo dunque fatti sfuggire l'occasione per chiedere a **Dante Rossetti**, responsabile marketing Lavorwash, i motivi di questa metamorfosi.

## Come è nata l'idea del rinnovamento?

“Ristudiare il proprio brand, soprattutto se si tratta di un brand storico e molto conosciuto come Lavor, è un processo che solo le aziende forti e con una visione chiara del futuro possono permettersi di fare. Comporta rimettersi in discussione, accettare nuove sfide avendo ben chiaro l'obiettivo che si vuole raggiungere. Come Lavor il percorso che abbiamo deciso di intraprendere ha portato alla creazione di un nuovo logo che rappresenta in modo diretto qualcosa di innovativo, accompagnato da un semplice ma importante pay-off (Simply Stronger) che riassume la mission dell'azienda per il prossimo futuro”.

## Due i principi ispiratori: semplificazione e riconoscibilità

“Semplificazione che si manifesta anche con la coerente scelta di unificare sotto un unico brand forte e riconosciuto “Lavor” le due gamme di prodotto “LavorHyper” e “LavorPro”. Una decisione intrapresa al fine di trarre il massimo beneficio da tutte le iniziative e gli investimenti in visibilità che l'azienda deciderà di mettere in campo nei prossimi anni. In questo modo tutti i clienti che decideranno di scegliere i prodotti professionali a marchio Lavor otterranno la massima visibilità. Il rafforzamento del brand Lavor, la presentazione di questo nuovo brand e la volontà di essere sempre più presenti e incisivi sul mer-

cato sia italiano che internazionale, ha portato inoltre a finalizzare un importantissimo progetto di sponsorship triennale con il team MotoGP LCR Honda HRC. Il marchio Lavor infatti è già presente per questa stagione sulla carena della moto e sulla tuta del pilota Cal Crutchlow, oltre che in tutto il paddock di LCR HONDA HRC. Importante sponsorship confermata anche per le prossime due stagioni di MotoGP 2020/2021”.

## Parliamo delle nuove gamme

“Con il nuovo brand andremo a rivedere tutta la gamma Lavor per quanto riguarda la linea di prodotti professionali. In un primo momento esteticamente, allineando il nuovo marchio e andando a unificare tutte le famiglie di prodotto sotto un unico colore, il grigio, che già da oltre un decennio caratterizza la linea di prodotti professionali di Lavor. In questo mo-



do andiamo coerentemente a dividere i prodotti Lavor in due linee di prodotto definite: la line Home&Outdoor caratterizzata dal colore giallo e la linea Professional caratterizzata appunto dal colore grigio. Per il 2020 usciremo con una serie di importanti novità che saranno sostenute dal nuovo brand e dagli investimenti come la sponsorship con LCR/Honda nel MotoGP. Ma parliamo del presente: già a questa edizione di Pulire, per la prima volta, abbiamo presentato uno stand con nuovo marchio Lavor. Tra le novità, la lavasciuga Dart 36, una uomo a terra strettamente collegata con la Dynamic 45 presentata l'anno scorso a Interclean. La Dart entra nel segmento com-



pact con una pista da 36 cm. e serbatoi da 16 litri. Disponibile sia in versione a cavo che a batteria. Novità importante anche la Ready 32, la nostra prima lavasciuga professionale con batteria al litio. Multifunzione, può lavare, spazzare ed asciugare in entrambe le direzioni. Maneggevole e con altre prestazioni di pulizia grazie alle doppie spazzole cilindriche contro-rotanti. Ideale per piccoli spazi comuni e per lo small business. Presentata anche una nuova gamma di aspiratori industriali con 5 nuovi modelli, di cui 1 con motore a spazzole e 4 a turbina. E il completamento di gamma per quanto riguarda le spazzatrici uomo a bordo con l'inserimento di una 1100 con scarico automatico, in versione benzina e benzina/GPL. Interessante anche lo sviluppo di una idropulitrice professionale da 350 bar con motore Briggs & Stratton da 18 cavalli, con una portata di 18 lt/min”.

## Cosa avete in cantiere per il prossimo futuro?

“Il biennio 2020/21 sarà un periodo per noi ricco di novità che presenteremo al mercato. Novità sia per la famiglia lavasciuga, che per idropultrici e aspiratori. Stiamo intervenendo anche sul vapore con un allargamento importante di gamma. Stiamo lavorando per il miglioramento dei prodotti, forti di una storia che ci vede sul mercato ormai da più di 20 anni. Il percorso che abbiamo iniziato ci sta dando tante soddisfazioni, soprattutto dai nostri clienti storici che hanno riconosciuto in questo rebranding un importante cambio di marcia e messaggio positivo di cambiamento. Un nuovo spirito che ci sta accompagnando in tutte le attività pianificate per il prossimo biennio”.

[[www.lavor.it](http://www.lavor.it)]

# Kärcher, innovazione nella semplicità

Una realtà come Kärcher non ha bisogno di presentazioni. Multinazionale presente in tutto il mondo, in Italia ha il suo quartier generale a Rho, alle porte di Milano, dove si trova un ricco Kärcher Center –il primo aperto in Italia – dedicato non solo alla clientela domestica, ma anche all’utenza professionale e industriale. Un segmento, conferma l’AD Kärcher Italia **Giovanni Probo**, incontrato a Pulire 2019, in cui il brand è sempre più protagonista. Ma partiamo dai grandi scenari dello scacchiere globale.

## Come sta andando il mercato?

“Da un punto di vista globale, devo dire che stiamo assistendo a un forte rallentamento un po’ ovunque. Le cause sono molteplici, dai cambi monetari a situazioni dovute allo scenario geopolitico. Si tratta di circostanze oggettive che hanno determinato un rallentamento del mercato. Ovviamente, poi, paese per paese la situazione cambia”.

## Veniamo all’Italia

“L’Italia non si discosta molto da questi andamenti, anche se si rileva una certa stabilità: direi che non si notano grandi crescite ma nemmeno, d’altra parte, grossi fattori di rischio. E la nostra azienda pur vivendo questa situazione, sta comunque crescendo a doppia cifra in questi primi mesi dell’anno così come avvenuto negli ultimi 5 anni”.

## Quali “rotte strategiche” state seguendo?

“Stiamo procedendo in coerenza con l’impostazione che ci siamo dati già alcuni anni fa, e che passo dopo passo si sta sviluppando. Abbiamo in atto un cambio organizzativo soprattutto nel mondo professionale, apriremo le prime filiali dirette sul territorio a supporto dei dealer. Sia chiaro non per sostituirci ai distributori, ma anzi, proprio per essere più presen-

ti in aiuto alla rete. Sono situazioni che stanno maturando, ma la strada è segnata”

## Quale approccio privilegiate nei confronti dei clienti?

“Abbiamo scelto una strada meno commerciale. Meno vendita e più consulenza, il che porta il nostro business a un andamento certo più lento ma più regolare. Noi contattiamo i clienti non per fare vendita pura, ma per supportarli utilizzando l’approccio dell’analisi e del problem solving. Quello che cerchiamo di spiegare è che, prima dell’ordine commerciale, è necessaria una fase di analisi per cercare di capire se ciò che si chiede è davvero coerente con le reali esigenze. Solo in seguito è possibile formulare una proposta adeguata.”

## Da qualche tempo state investendo molto sul settore professionale. Quali differenze state riscontrando rispetto al domestico/consumer?

“Una delle più sensibili riguarda la stagionalità. Nel settore domestico sono molto forti, mentre nel professionale ogni azienda e ogni situazione restituiscono uno scenario distinto. Se poi si lavora negli appalti, la prospettiva è di medio-lungo periodo”.

## Quali sono i settori professionali più in crescita?

“In linea generale non vi sono picchi evidenti. La crescita è regolare in vari settori. Noi lavoriamo molto nelle imprese di pulizia e servizi nonché nell’industria, nonostante gli alti e bassi di produzione. Bisogna dire però che le potenzialità sono davvero molte: nell’industria ci rendiamo conto che il cleaning rappresenta una costante scoperta”.

## In che senso?

“Che oggi scoprono che quello che hanno sempre ritenuto un puro costo può, al contrario, di-



ventare un investimento. Un fattore strategico, a partire da una presentazione migliore della propria sede commerciale o produttiva. Insomma, al valore dell’igiene si associa quello, importantissimo, dell’immagine”.

## Quali opportunità vedete nel prossimo futuro?

“Quello che dobbiamo fare è continuare a rafforzare la nostra presenza all’interno di tutte le realtà di mercato, a partire dall’ambito professionale che, per ciò che riguarda la nostra presenza, è sempre in costante evoluzione, anche grazie al già citato un cambio organizzativo che ci renderà più presenti sul territorio.”

## Può anticipare qualcosa?

“A Rho la riorganizzazione è praticamente compiuta, a Roma stiamo implementando il nuovo modello. E’ arrivato un nuovo collega che seguirà a tempo pieno tutto il settore professionale ricoprendo la carica di responsabile della Unità di Business”.

## A proposito... novità di prodotto?

“Stiamo puntando molto su recenti innovazioni che stanno avendo un’ottima penetrazione all’interno del settore. Un esempio è la possibilità di utilizzare lavasciuga e spazzatrici con l’ausilio di una chiave di identificazione che permette all’operatore solo alcune attività evitando che possa incorrere in problemi di utilizzo improprio. Sull’altro versante, però, abbiamo inserito alcune linee “classiche” di macchine caratterizzate da un’elettronica semplificata: un approccio user-friendly che agevola il lavoro con ricadute positive anche sui costi di gestione.



# STI... i professionisti del vapore!



STI nasce nel 2009 dall'esperienza ventennale della Famiglia Passuello nel settore della pulizia a vapore. STI è un'azienda giovane e dinamica che, grazie ad un'organizzazione rapida e flessibile e all'alta qualità dei suoi prodotti, sta conquistando il mercato europeo ed extra-europeo. L'azienda si pone come un partner affidabile in grado di offrire un servizio a 360 gradi ed un prodotto completo.



## Leader nella produzione di macchine a vapore

L'azienda è leader nella realizzazione di macchine per la pulizia a vapore, nelle due linee per uso domestico e per uso professionale. I prodotti sono interamente progettati e realizzati nello stabilimento di oltre 3.000 mq di Fara Vicentino. STI crede fortemente nel Made in Italy, considerandolo un esempio di eccellenza riconosciuto a livello mondiale. Seguendo questa linea di pensiero, STI garantisce che ogni componente delle sue macchine presenti provenienza italiana, offrendo così un prodotto di altissima levatura.

## Flessibilità e trasparenza

L'organizzazione aziendale è abituata a lavorare in partnership con i propri clienti offrendo anche la possibilità di personalizzazioni dedicate, garantendo la massima privacy e riuscendo a creare prodotti ad hoc sempre all'avanguardia. Il cliente viene seguito ed

assistito in ogni fase, dalla progettazione alla consegna del prodotto finito, cercando di soddisfare sempre le sue richieste.

## Pulizia a vapore: un metodo veloce e sicuro

Il sistema vapore dell'azienda è un modo sicuro e veloce per pulire e sanificare qualsiasi tipo di superficie. I pulitori a vapore sono l'esempio di pulizia verde dal momento che non richiedono l'uso di soluzioni e detergenti chimici. Normale acqua di rubinetto viene trasformata in un potente strumento di pulizia profonda. Il vapore elimina sporcizia, muffa ed altri agenti contaminanti da una varietà di superfici in pochi secondi. Si rivela inoltre ideale per chi soffre di allergie.

## La gamma

Sti ha un'ampia gamma di macchine, dalle più semplici ed economiche per l'utilizzo domestico, a quelle più complesse e potenti, per l'uso industriale.

La linea domestica è composta dai modelli QV4, QV6 e linea QV7. Si dimostra essere una gamma completa in quanto è formata sia da prodotti solo vapore che prodotti vapore-aspirazione. I loro utilizzi sono molteplici: dalla disinfezione dei sanitari alla pulizia dei vetri, dalla sgrassatura di forni e piani cottura alla pulizia di tessuti (tende, divani, tappeti, ecc.), dall'aspirazione di liquidi alla stiratura. La gamma di macchine professionali di STI si divide in due linee: COMBY (prodotti aspirazione-vapore) e GAISER (prodotti solo vapore). La gamma professionale vi permetterà di pulire a fondo e sanificare qualsiasi luogo, gli ambiti di utilizzo sono molteplici: dall'industria alimentare a quella meccanica, dalla sanità (ospedali, studi medici, odontoiatrici e veterinari) alla ristorazione, dagli hotel alla pulizia nei trasporti pubblici.



## Programmi attuali e futuri

“Abbiamo recentemente partecipato a Pulire 2019 a Verona - dicono in casa STI - dove con grande soddisfazione abbiamo avuto un ottimo riscontro da parte dei visitatori. Durante la manifestazione abbiamo presentato un restyling di due nostri modelli.

Per quanto riguarda il futuro, stiamo lavorando sodo per consolidare la nostra presenza sia in Italia che all'estero. Partiranno nuove collaborazioni con distributori dell'Est-Europa, dell'Asia e del Sud America, zone in cui STI era ancora poco presente.

Stiamo inoltre già pensando all'evento di settore più importante del 2020, Issa-Interclean ad Amsterdam, in cui vogliamo presentare diverse innovazioni!”

[[www.stindustry.eu](http://www.stindustry.eu)]



# La conferma di un sistema ecosostenibile di lavaggio e sanificazione

In occasione di Pulire 2019 abbiamo incontrato, allo stand Cal Italia, il sales manager **Renato Taverna**. Accanto a lui **Antonino Greco**, responsabile della Società La Lucentissima di Roma, e il titolare di Tersano Inc. **Steve Hengesperger**. Un'occasione troppo ghiotta per lasciarsela sfuggire. E allora ci siamo accomodati e ci siamo fatti raccontare, nei particolari, un interessante progetto partito il 2 maggio scorso che coinvolge le tre aziende.

## Signor Taverna, ci racconti come è nato questo progetto.

“In febbraio vengo interpellato dal mio cliente, Antonino Greco, il quale mi sottopone un contratto appena acquisito: le 16 sedi Inail dell'Emilia Romagna, oltre 50.000 m2 di superfici da pulire e sanificare tutti i giorni, una gestione delle pulizie e dell'igiene in campo ospedaliero e civile avendo un 40% di zone ad alto e medio rischio. Il capitolato era stato creato con metodi che noi ormai definiamo antichi: frange e panni in microfibra pre-impregati con l'utilizzo di lavatrici industriali, detersivi e disinfettanti chimici. Antonino fin da subito mi trasmette la sua ferma volontà di innovare e migliorare la qualità del servizio offerto nel rispetto degli operatori, finalmente tenuti in considerazione come vero fulcro del risultato finale di pulizia. Non aspettavo altro: la mia società da 5 anni ha iniziato un percorso di riduzione delle sostanze chimiche grazie a tecnologie di propria produzione o importate da tutto il mondo, e con La Lucentissima vedo finalmente un partner con cui proporre un metodo innovativo, ecosostenibile e con un grado di igiene elevata”.

## Quali sono gli obiettivi del vostro progetto?

“Aumentare il livello di igiene reale e percepito, ridurre i trasporti e il carbonfoot print, azze-

rare l'uso di detersivi chimici e l'esposizione a sostanze dannose per gli operatori, per i committenti e per il pubblico, ridurre l'utilizzo di acqua – ormai “oro nero del futuro” – e riportare all'aspetto originario le superfici”.

## Mr Steve, vuole spiegarci meglio?

“Il sistema Tersano Lotus Pro si basa su un generatore centralizzato di ozono stabilizzato in fase acquosa, un macchinario che collegato alla rete idrica e ad una normale presa civile a 220V genera un potente ossidante totalmente ecologico, sostenibile e riconvertibile senza lasciare residui sulle superfici e nell'ambiente. Con Tersano Lotus Pro l'ozono viene stabilizzato grazie all'apparecchiatura SAO24 e mantenuto attivo per 24 ore come igienizzante e 6 giorni come pulitore, è qui la vera differenza, il sistema Brevettato SAO24™ trasforma l'acqua di rete in un'acqua perfettamente idonea a ricevere con la massima concentrazione l'ozono gassoso generato dal macchinario Lotus Pro”.

## Sig Greco, ci parli della sua azienda

La Lucentissima nasce nel 1970. Si occupa di Servizi alla Persona, Cleaning (civile e industriale) e FM e esprime livelli di eccellenza nell'analisi dei processi e nello sviluppo di modelli organizzativi e gestionali, forte della consapevolezza che un approccio strutturato ed integrato possa garantire sensibili margini di miglioramento. Ha una struttura snella e specializzata per ogni linea di

business, e si propone ai clienti come solution maker stabilendo un rapporto di affiancamento e condivisione degli obiettivi”.

## E su questo progetto?

“Riguardo l'importante contratto Inail, fin da subito tutti hanno potuto constatare il vero profumo del pulito: la totale assenza di sostanze chimiche ha reso più confidenziale e semplice l'utilizzo del sistema Tersano e Tersano-Tex da

parte degli operatori, che hanno notato sulla propria pelle quanto l'ozono, potente ma delicato, efficace ma sostenibile è rispettoso dell'ambiente e delle persone. Il sistema Tersano è stato inserito oltretutto in modo completo utilizzando i panni monouso usa e getta, pavimenti e superfici Tersano-Tex Floor e Surface che hanno completato il cerchio di Igiene e Prestazione di pulizia. Il contratto di service concepito da C.A-L. Italia con consegne bimestrali direttamente sui cantieri ha ulteriormente semplificato la gestione dei riordini e ci ha consentito di focalizzarci sulla cura del cliente e del servizio quotidiano.

## Sig. Taverna, come vede il futuro?

“Quest'anno festeggiamo i 30 anni di attività e posso dire che la strada intrapresa è ancora lunga ma è quella giusta; l'impegno e la costante sensibilizzazione che quotidianamente esercitiamo sui clienti ci rende fiduciosi, e successi come quello del progetto Inail ci danno la forza per continuare”.

[www.calitalia.com](http://www.calitalia.com)

10  
GSA  
GIUGNO  
2019



# Comac mette in mostra la nuova generazione di lavasciuga intelligenti ed ecologiche a Pulire 2019



Comac ha brillato a Pulire 2019, catalizzando l'attenzione dei numerosissimi visitatori con una veste dinamica e all'avanguardia: il fascino degli allestimenti digitali ha veicolato efficacemente l'immagine vincente e la prestigiosa storia imprenditoriale dell'industria di **Giancarlo Ruffo**.

Comac ha centrato l'obiettivo sorprendendo e interpretando ancora una volta il mercato con tante soluzioni innovative. Il grande e accogliente stand è stato allestito nel Padiglione 4 in versione open space, per valorizzare al massimo le novità preparate per questa edizione.

Fari puntati, in particolare, sulle modernissime e ipertecnologiche lavasciuga uomo a bordo C85 e C100 nella configurazione Bright. Macchine davvero intelligenti, dotate di display touch screen che rende ancora più facile e intuitivo l'utilizzo delle diverse funzioni. Inoltre, sono state presentate la nuova serie Vispa e Vega, una uomo a terra di dimensioni importanti.

All'insegna di un fortunato mix di innovazione, fascino estetico e capacità relazionale la presenza di Comac ha dunque lanciato un messaggio di fiducia e ottimismo all'intero settore. Il signor Ruffo, da sempre profondo conoscitore e acuto osservatore della fiera Pulire, che ha visto nascere e crescere da ben trentasette anni a questa parte, dovendo tracciare un bilancio della manifestazione, è fi-

ducioso. "Ho riscontrato un clima frizzante", esordisce, "con sensazioni positive. Il primo giorno, Pulire ha registrato la massiccia presenza dei nostri partner commerciali e clienti che lunedì 20 maggio hanno partecipato al meeting che abbiamo organizzato per la rete di rivenditori. Sono abbastanza soddisfatto di queste tre giornate espositive, che hanno visto Comac in grande spolvero, protagonista con una produzione al top, ma confesso un desiderio: vorrei che in fiera, oltre ai nostri distributori, fossero presenti in numero sempre maggiore nuovi contatti e potenziali clienti. Perciò ritengo che, da questo punto di vista, ci sia ancora parecchio da fare". Il Signor Giancarlo, è orgoglioso soprattutto del grande sforzo di ricerca e sviluppo che ha permesso a Comac di restare solidamente al vertice del comparto: "Dopo la crisi del 2009", aggiunge "la produzione di macchine è rimasta a lungo condizionata dal fattore prezzo, concentrandosi su modelli a basso costo che si vendevano meglio sul mercato. Da qualche anno, invece, i produttori si sono concentrati sulla realizzazione di lavasciuga pavimenti e spazzatrici sempre più robuste e tecnologicamente avanzate. Tutto ciò perché attualmente il noleggio assorbe circa l'80 per cento del mercato e, tramite la formula full service, necessita di modelli particolarmente performanti ed efficienti". Altro fronte di essenziale rilievo, evidenziato nelle produzioni

più recenti presentate a Pulire 2019 è quello della sostenibilità, dell'ottimizzazione delle risorse ambientali e del risparmio energetico: "Nell'ultimo quinquennio", afferma il leader, "abbiamo lavorato molto per creare lavasciuga pavimenti in grado di riciclare e purificare l'acqua in modo da poterla riutilizzare per più giorni. L'azienda", prosegue, "è cresciuta sul piano produttivo e finanziario, rispondendo con tempestività alle grandi sfide della green economy, della geo-localizzazione, della digitalizzazione, dell'economia circolare e dell'internazionalizzazione dei mercati, come testimoniato dal confortante processo di espansione della nostra rete commerciale in ogni parte del mondo. Abbiamo investito parecchio anche in risorse umane, potendo contare sull'apporto di dieci nuovi area manager: giovani, laureati, motivati, che parlano fluentemente tre lingue, grazie ai quali la nostra rete commerciale si sta espandendo in Europa e nel mondo". E il futuro cosa riserva al "timoniere" Giancarlo Ruffo? "Se sono ancora qui", commenta con il solito entusiasmo e il sorriso sulle labbra l'Ad di Comac, "è perché so di poter dare ancora molto all'azienda che ho creato nel lontano 1974: le idee e i progetti sono sempre ambiziosi e so di poter contare sui miei figli e sull'apporto di una grande squadra, umile ma assai motivata a dare sempre il massimo".

[\[www.comac.it\]](http://www.comac.it)



# Oceanica Italia, avanti tutta con Project!

Quando si dice che l'unione fa la forza: prosegua a pieno ritmo e, anzi, si intensifica, la proficua collaborazione fra Oceanica Italia, impresa giovane e dinamica con sede alle porte di Milano e filiali in Piemonte e in provincia di Brescia, e Project, società di software che non ha bisogno di presentazioni nel nostro settore, essendovi presente con successo fin dai lontani tempi del rivoluzionario Serdata.

## La partnership prosegue...

Come i più attenti ricorderanno, ne parlammo lo scorso novembre con l'amministratore di Oceanica Salvatore Fratacci, anch'egli esperto informatico che dopo una brillante carriera proprio in aziende di quel settore ha deciso di mettersi in proprio e iniziare l'avventura nel mondo delle pulizie e dei servizi ambientali, con l'obiettivo di creare un'impresa "gioiello". "Sia-

## Alla ricerca della razionalizzazione

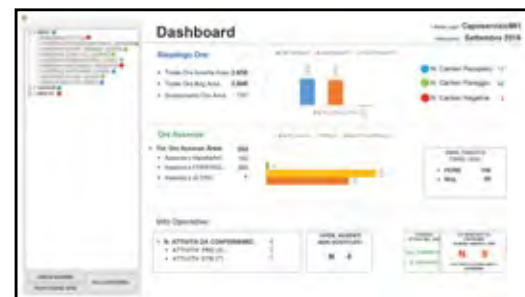
Fra i principali target di clientela di Oceanica ci sono le catene di negozi, dall'abbigliamento al sanitario; ma anche le pulizie industriali, dalla meccanica alla farmaceutica, chimica, alimentare, elettronica. "Si capisce bene che uno dei nostri problemi riguarda la polverizzazione dei cantieri e dei centri di costo, non sempre facili da tenere sotto controllo. Abbiamo dunque capito che era lì che si doveva agire se si voleva crescere in modo sano e solido: ecco perché abbiamo cercato di strutturarci e perseguire una strategia di razionalizzazione dei processi gestionali, con un partner all'altezza di supportarci in questa esigenza".

## La partnership con Project

Un partner naturale è stato trovato in Project, azienda che Fratacci conosce da tempo e con cui si è fin da subito instaurato un rapporto di stretta partnership e grande affiatamento: "La collaborazione con Project è sempre stata proficua, in tutto questo tempo abbiamo collaborato scambiandoci idee e loro ci hanno sempre accompagnato nel nostro cammino di crescita, raccogliendo le nostre proposte e fornendoci le suite su cui personalizzare le nostre soluzioni". Il risultato è stato il progetto On Job Nexus, applicativo online che proprio in questi giorni sta entrando in piena operatività. Fratacci ha le idee molto chiare in proposito: "Noi in fondo vendiamo ore, e per questo abbiamo lavorato sulla riorganizzazione innovativa della gestione dei costi indiretti, tenendo costantemente sotto controllo i budget per razionalizzare costi di gestione e costi del personale".

## Un sistema consolidato

Ma adesso come sta andando? "A un anno dallo start-up il sistema è diventato il nostro pane quotidiano, è irrinunciabile e lo utilizzano tutti i nostri operatori, anche grazie alla fa-



cilità d'uso e che è tutto in cloud, senza bisogno di installazione. "Superata brillantemente la fase di inizializzazione e assestamento – ci spiega Fratacci – adesso siamo entrati nella "fase due", cioè quella di perfezionamento e rendicontazione. Proprio per supportarci in questo ulteriore sviluppo abbiamo chiesto a Project di dedicarci, per un monte ore notevole, il lavoro di un programmatore ad hoc. Stiamo lavorando anche per rendere il tutto ancora più "smart".

## Verso nuovi traguardi

Insomma, non si torna indietro: "Per niente, anzi. Si tratta ormai di un sistema che permette al reparto Risorse Umane di svolgere più agevolmente tutte le operazioni "burocratiche", come calcolare le paghe, le ore effettivamente svolte, i giorni di assenza, le sostituzioni e gli interventi straordinari, che vengono caricati di volta in volta da operatori e capiservizio: questi ultimi, grazie alla loro interfaccia, potranno avere sempre sott'occhio i centri di costo di loro competenza, cantiere per cantiere, e gestirli fin nel minimo dettaglio, trasmettendo i dati direttamente in sede: piani di lavoro con operatori e costi, servizi periodici, servizi da svolgere per capitolato (il sistema, fra l'altro, è in grado di generare un'agenda con tutte le operazioni da fare), eventuali ore sopra budget. Il sistema, infatti, è in grado di dialogare alla perfezione anche con il gestionale contabile".

[www.presenzedelpersonale.it](http://www.presenzedelpersonale.it)

12  
GSA  
GIUGNO  
2019

Pannello Anomalie Real Time						
Elenco Anomalie Budget One						
PL	CD	MOTIVAZIONE	BGG/NESE	Com/NESE	Delta	
MI	0002-MI	Presenti Motivazioni nei singoli	136	142	+6	✓
MI	ARCAPMI	Presenti Motivazioni nei singoli	136	142	+6	✓
MI	DATW01	Presenti Motivazioni nei singoli	325	329	+4	✓
TO	THEOLAB	!!! Non presentati motivazioni	98	101	+3	✓
TO	0048-TO	Presenti Motivazioni nei singoli	154	162	+8	✓
TO	0021-TO	Presenti Motivazioni nei singoli	88	93	+5	✓
BS	ALFAG05	!!! Non presentati motivazioni	296	303	+7	✓
BS	0027-BS	Presenti Motivazioni nei singoli	453	453	+2	✓
BS	INNSE.BE	Presenti Motivazioni nei singoli	186	190	+4	✓

mo nati nel 2007, raccogliendo l'eredità di due società presenti da tempo sul mercato lombardo, con l'ambizione di creare un gruppo solido, in grado di proporsi come referente unico a 360° nel mondo dei servizi. In questi anni siamo cresciuti molto, fino a superare gli 8 milioni di fatturato. Le aree di attività spaziano dalle pulizie e soluzioni per il cleaning, che rappresentano di gran lunga il core business aziendale, al pest control, dai servizi di sicurezza e assistenza al facility management, manutenzione degli edifici, consulenze. L'impresa è certificata secondo gli standard Uni En Iso 9001, 14001 e 18001."

# BORMAN... non solo carta

BORMAN ITALIANA nasce a Milano nel 1961 e inizialmente si occupa solo di igiene personale nei luoghi di lavoro: saponi sia liquidi che in polvere, carte igieniche e asciugamani, apparecchi distributori. Col passare degli anni, i cambiamenti della società e l'evoluzione del mercato, la gamma di articoli prodotti, soprattutto i chimici per detergenza, si è trasformata e notevolmente ampliata, adeguandosi a normative sempre più severe e coprendo tutte le necessità di pulizia ed igiene nei più svariati settori professionali (industrie, aziende alimentari, case di cura, case di riposo, horeca, ecc.). La presenza su tutto il territorio nazionale è stata nel tempo affiancata da una rete di distributori che ormai copre quasi 20 Paesi esteri e dalla fondazione di BORMAN PORTUGUESA nel 1990 e di BORMAN UCRAINA nel 2018.

## Cosa è cambiato

Dal 1961 ad oggi il mercato è cambiato radicalmente, le leggi sono molto più severe, i clienti più preparati ed esigenti, i margini si sono ridotti e la concorrenza è diffusa ed agguerrita. Inoltre oggi il cliente è sempre più spesso l'impresa di pulizia e non più il fruitore finale, cioè l'azienda. Ciò ha significato difficoltà di fidelizzazione, grande incertezza a



causa della facilità con cui gli appalti si vincono o si perdono, e, proprio per questo motivo, minor interesse alla qualità e corsa al ribasso dei prezzi. Altra caratteristica dei tempi è che l'impresa di pulizia non fa magazzino. Ogni richiesta, dalla più grande, alla più minuscola, deve essere soddisfatta immediatamente. Sono necessarie prontezza e flessibilità, qualità che ci vengono molto spesso riconosciute.

## Offerta per il mondo delle pulizie

BORMAN si è sempre distinta per serietà e affidabilità. Nella filosofia dell'azienda rientra il concetto di collaborazione alla pari: il cliente e il fornitore lavorano insieme per il medesimo scopo. L'obiettivo deve essere comune. Non esiste solo la vendita, il prima e il dopo sono altrettanto fondamentali. La fiducia si ottiene anche con la consulenza: i tecnici sono addestrati per istruire il personale utilizzatore, con corsi nei cantieri, circa l'uso dei detergenti e delle attrezzature. Anche queste ultime, infatti, sono state recentemente inserite in catalogo.

L'innovazione è importantissima: i chimici Borman formulano prodotti sempre più per-

formanti e rispettosi dell'ambiente. Oltre ai prodotti CAM (Criteri Ambientali Minimi) è da poco nata una linea di detergenti di origine vegetale molto apprezzata soprattutto nel campo alimentare.

## Nuovi prodotti

BORMAN si sta progressivamente adeguando alla Direttiva Biocidi (BPR 528/2012), in base alla quale tutti i prodotti con claim biocida devono essere autorizzati. Questo regolamento europeo porterà a una graduale cessazione dei PMC (normativa nazionale), che verranno sostituiti dai nuovi prodotti. In particolare BORMAN si è già adeguata alla Direttiva per quanto riguarda le miscele di acido peracetico e acqua ossigenata, che hanno svariate applicazioni nelle lavanderie, nelle industrie alimentari, ecc. e per i prodotti a base di ipoclorito. Riguardo a questi ultimi, è già stato presentato un dossier per l'autorizzazione di numerosi formulati, sia concentrati che pronti all'uso, sia schiumogeni che non, per applicazioni nell'industria alimentare e sulle superfici in generale, a copertura di svariati product type (disinfezione della cute, di superfici in generale, in ambito veterinario, in ambito alimentare, disinfezione acque di piscina e reflue). Il prossimo passo riguarderà i disinfettanti a base di ammonio quaternario.

## Il futuro aziendale

Benché il mercato italiano sia sempre un punto di riferimento, BORMAN intende continuare a sviluppare la rete commerciale estera, perché il successo ottenuto ha dimostrato che in molti Paesi c'è interesse e spazio per il Made in Italy di qualità.

[[www.borman.it](http://www.borman.it)]



# Tork PeakServe® per bagni pronti ad accogliere grandi flussi di persone



In luoghi ad elevato traffico come aeroporti o stadi, le grandi folle possono causare notevoli difficoltà, ovvero bagni con elevati tempi d'attesa o sporchi. Tork, brand leader globale nell'igiene professionale, ha quindi sviluppato Tork PeakServe®: un nuovo e rivoluzionario dispenser, su misura per le aree ad alto traffico. Un innovativo tipo di asciugamani che unisce capacità senza precedenti con un metodo di erogazione unico sul mercato: rapido e continuo, senza interruzioni, permettendo agli operatori di servire il 250% di ospiti in più tra una ricarica e l'altra.



dispenser si esauriscono improvvisamente. Un singolo dispenser può servire oltre 1.000 ospiti tra una ricarica e l'altra: 600 in più rispetto agli attuali dispensers presenti sul mercato.

## Dispensazione nuova e migliorata

Ogni risma di asciugamani è un'unità continua: ciò permette di creare un flusso continuo di carta, in grado di servire velocemente ampi gruppi di persone, senza interruzioni o dispenser vuoti e malfunzionanti. Le risme sono collegate tra loro, grazie ad una tecnologia unica e brevettata. Inoltre Tork PeakServe® eroga un foglio alla volta, partendo dalla parte superiore della risma, non da quella inferiore, garantendo un servizio rapido che richiede una forza molto bassa.

## La più alta capacità sul mercato

I nuovi asciugamani vengono compressi direttamente sulla linea produttiva, quasi il doppio rispetto ad una risma standard di asciugamani piegati: ciò permette a Tork PeakServe® di ottenere la più alta capacità sul mercato, più di ogni altro sistema per asciugatura mani, evitando che i

## Ricarica più flessibile

Tork PeakServe® può essere ricaricato due volte più rapidamente rispetto ai sistemi tradizionali, e in ogni momento: grazie a questa duttilità, gli addetti alle pulizie possono avere più tempo per concentrarsi sulle attività realmente importanti in ambienti a così alta affluenza, senza il timore di trovarsi con dispensers vuoti e fuori uso. In altre parole, Tork PeakServe® dona loro una flessibilità tale da potersi dedicare a ciò che realmente conta, nel momento opportuno.

## Informazioni su Tork PeakServe®

- La più alta capacità sul mercato: fino a 2.132 asciugamani in un singolo dispenser
- Può servire oltre 1.000 ospiti tra una ricarica e l'altra: 600 ospiti in più rispetto ai dispensers attualmente sul mercato
- Eroga asciugamani in 3 secondi: i sistemi a

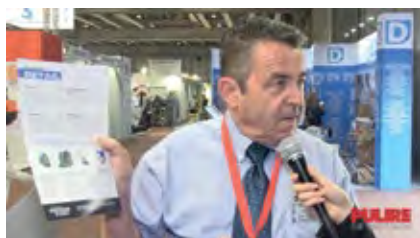
getto d'aria impiegano almeno 10 secondi

- Dispensazione singola ad erogazione continua, senza interruzioni
- Il dispenser può essere ricaricato in qualsiasi momento, due volte più rapidamente rispetto ai sistemi tradizionali
- Grazie alle risme compresse, a parità di volume, è possibile stoccare il doppio della quantità di asciugamani.

## Principali risultati della ricerca sui bagni ad alto traffico

- 71% dei visitatori ha avuto un'esperienza negativa nei bagni ad alto traffico; il 28% sostiene di avere spesso (se non sempre) un'esperienza negativa.
- 42% sostiene che un'esperienza negativa in bagno ha un effetto negativo sull'esperienza complessiva durante l'evento.
- Quasi 4 ospiti su 10 ne parlano con amici o parenti (ed il 4% lo comunica anche sui social media).
- Bagni sporchi e sovraffollati sono il problema più comune per i visitatori di strutture ad alto traffico. I motivi principali sono la cattiva igiene e la scarsa pulizia (37%), ma anche il tempo è una delle maggiori preoccupazioni: infatti essere costretti a fare lunghe code, perdendo gran parte dell'evento, è una delle ragioni più importanti.
- Un terzo (32%) degli ospiti che evita di andare in bagno limita anche il consumo di cibo e bevande.

# Se la vita è fatta a scale (mobili)... ci pensa Rosemor!



Per un attimo, per chi entrava nello stand Rosemor, Verona si è trasformata nella città dei Della Scala nella città... delle "scale"! Pulitissime e sicurissime, s'intende!

## Specialista nelle scale mobili

Cerchiamo di spiegarci meglio: quest'anno, in fiera, era presente tra gli espositori internazionali l'inglese Rosemor International. Una società con una vocazione e una specializzazione rara: la pulizia e il mantenimento in perfette condizioni igieniche e di sicurezza le scale mobili. Fondata nel 1985, è da molti anni impegnata specificamente proprio nella progettazione e produzione di macchine per la pulizia delle scale mobili. Oggi è presente in tutto il mondo con uffici di rappresentanza, distributori e centri di assistenza e con il marchio Rotomac è diventata sinonimo di qualità e competenza nel mondo della pulizia, ascoltando ogni giorno le esigenze della propria clientela.

## Anche a Malpensa!

Forse non ci facciamo caso, ma sono tantissimi i contesti in cui utilizziamo questo tipo di strumenti: un caso su tutti? L'aeroporto di Milano-Malpensa, che da qualche anno dispone proprio di una macchina Rosemor per la pulizia delle scale mobili.

## Utilizzata regolarmente, con soddisfazione e sicurezza

In questo aeroporto la macchina Rotomac di Rosemor International, progettata e utilizzata per la pulizia delle scale mobili, viene regolarmente utilizzata per offrire ai passeggeri

una migliore esperienza, per prevenire gli interventi di manutenzione e naturalmente per mantenere risultati di pulizia, funzionalità e sicurezza. La pulizia delle scale mobili, largamente utilizzate nei centri commerciali e grandi magazzini, nelle stazioni ferroviarie e del metrò, negli aeroporti e negli stadi, rappresenta per i gestori dei patrimoni immobiliari e per le imprese di servizi un'operazione molto complessa e delicata che richiede attrezzature specifiche ed una formazione tecnica adeguata.

## Semplice, intuitiva e facilmente trasportabile

Il funzionamento della macchina, la cui versione aggiornata è stata lanciata sul mercato nel 2013, è semplice, e ancor più semplice il suo utilizzo: facile da trasportare grazie a un pratico carrello, ha lo scopo di pulire rapidamente e facilmente i gradini delle scale mobili - uno per uno, in senso verticale e orizzontale - per farli tornare all'aspetto splendente del primo giorno di utilizzo. E non è solo una questione di estetica, ma anche di sicurezza: una scarsa manutenzione e pulizia delle scale mobili può infatti riservare brutte sorprese: dallo scivolamento all'inceppamento degli ingranaggi, con fermi macchina frequenti e tanti altri tipi di disagi o addirittura danni.

## Un touch screen intelligente

Una delle novità più interessanti è senz'altro costituita dal nuovo display touch screen multifunzione: fra le funzioni troviamo il conteggio del tempo rimanente, il menù diagnostica, la scelta del programma di lavaggio, il test di aspirazione, il calcolo delle ore di funzionamento, il menu di aiuto con la casistica più ricorrente, il controllo della rotazione delle spazzole e molte altre funzioni ancora. E' possibile acquistarla o noleggiarla.

[[www.rosemor.net](http://www.rosemor.net)]



## Adatta a tutti i tipi di scala Last but not least...

ROTOMATIC: è l'ultima nata, presente in fiera Pulire a Verona, in anteprima mondiale: più piccola, di fatto l'unica nata per affrontare vani scala e marciapiedi mobili più stretti. La macchina contiene la bellezza di 15 spazzole rotanti con quattro diverse lunghezze e materiali per strofinare e spazzare lo sporco e muoversi sui gradini. La pulizia è completa: si puliscono - premendo un bottone! - perfettamente sia tutte le facce orizzontali che verticali dei gradini da polvere, grasso e piccoli oggetti, in modo efficace e sicuro senza danni... grazie alla asciugatura immediata è poi possibile utilizzare immediatamente la scala o il tapis roulant. Insomma, un livello di automazione e performance inedito in questa particolare categoria di attrezzature!



La nuova Rotomatic



15  
GSA  
GIUGNO  
2019



## Protagonisti per Fimap a Pulire 2019 nuovi prodotti, servizi 2.0 e un tour virtuale



All'edizione 2019 di Pulire Fimap ha portato novità non solo nella linea di prodotti. Si è parlato di ambiente, di futuro e di servizi. Lo stand ha ben riassunto l'evoluzione che sta attraversando l'azienda negli ultimi anni, risultato del lavoro e degli investimenti fatti per l'applicazione delle nuove tecnologie, per l'approfondimento delle tematiche ambientali e per lo sviluppo di servizi in parallelo ai prodotti.

### La nuova linea Genie e il tour virtuale

La serie di lavasciuga pavimenti Genie viene completata dai nuovi modelli presentati GL e GXL. Genie è una pietra miliare nella storia delle innovazioni di Fimap, una macchina che ha rivoluzionato il settore per le sue dimensioni: GL e GXL rappresentano la se-

conda generazione. Pur rimanendo compatte e adatte ad ambienti piccoli, le nuove versioni hanno serbatoi più grandi, garantendo quindi una maggiore autonomia operativa: per GL si tratta del 50% in più rispetto a Genie, mentre

GXL ha una capienza doppia rispetto a GL. Dispongono di una maggiore pressione sulle spazzole e sono assolutamente versatili nelle tecnologie di alimentazione, potendo utilizzare qualsiasi tipo di batteria.







Anche in questo caso il tergipavimento è parabolico, quindi adatto a muoversi tra gli ostacoli e capace di asciugare perfettamente anche in curva. Sono inoltre complete di tutte le caratteristiche più recenti: configurazione di lavoro Eco mode per il risparmio delle risorse, tergipavimento in alluminio per combinare leggerezza e robustezza, e anche controllo dell'attività da remoto, tramite FFM – Fimap Fleet Management, una novità per modelli così compatti.

Accanto ai nuovi prodotti è stata predisposta l'area del futuro: una zona allestita per vivere un'esperienza immersiva dedicata al prossimo progetto di Fimap. Con un visore per la

realtà virtuale era possibile attraversare diversi ambienti per vedere la macchina del futuro muoversi al loro interno ed esaminarla da vicino, anche molto da vicino, fino ad entrarci letteralmente dentro! Con questa esperienza Fimap ha dimostrato ancora una volta il suo naturale interesse a cogliere con entusiasmo tutto ciò che di nuovo la tecnologia ha da proporre, e di essere pronta ad investire per trarre tutti i vantaggi possibili dalla sua applicazione al settore della pulizia professionale.

### L'impronta verde di Fimap

Fimap ha sempre dimostrato di avere un cuore verde, di dedicarsi allo sviluppo di soluzio-

ni per controllare i consumi di risorse e poi di cercare un riscontro anche all'esterno, attraverso certificazioni di valore internazionale. Ora ha conseguito anche la certificazione Carbon Footprint di Prodotto Systematic Approach per le lavasciuga pavimenti di ultima generazione. Fimap ha condiviso proprio durante Pulire la sua esperienza, con un intervento sull'applicazione della CFP al settore delle lavasciuga pavimenti, all'evento tenutosi in sala Puccini dal titolo "La Carbon Footprint nel Settore delle Pulizie".

La CFP valuta l'impronta di carbonio del prodotto nel suo intero ciclo di vita, dalla progettazione, uso, manutenzione, fino allo smaltimento. Lo stile progettuale della gamma identificata dalla filosofia #thisisfimap ha permesso di raggiungere questo risultato, per la scelta dei materiali, per le tecnologie di cui sono dotate le macchine, che aiutano ad usarle in modo corretto ed efficiente, e per gli strumenti, che Fimap fornisce insieme al prodotto. Tra questi strumenti, FFM – Fimap Fleet Management è il sistema che consente di monitorare in tempo reale l'attività svolta dalle lavasciuga pavimenti, e che durante questa edizione di Pulire è stato presentato in una versione aggiornata, arricchito di nuove funzionalità per un rilevamento ancora più dettagliato dei dati d'uso.

La visione di Fimap non si ferma al prodotto, ma conquista anche lo spazio attorno ad esso, per farlo lavorare meglio e in modo più efficiente, grazie a strumenti e servizi appositamente sviluppati perché la questione non sia più solo il pulire, ma il come farlo.

[\[www.fimap.com\]](http://www.fimap.com)



# Schiuma detergente per vetri e specchi al profumo floreale

si aggrappa alle superfici  
deterge a fondo  
asciuga velocemente  
lascia le superfici brillanti  
e senza aloni



**ITIDET Srl**  
Sede Operativa  
Terza Zona Artigianale - Loc. Colonia Elisabetta - Lotto 20  
01016 Tarquinia (VT) - Tel./Fax +39 0766 856398

**Sede Legale**  
Corso Centocelle, 18 - 00053 Civitavecchia (RM)  
segreteria@itidet.it - www.itidet.it

# PRODOTTI E SERVIZI PER IMPRESE & DEALERS

# INSERTO

## IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

### TERZA PAGINA

ISSA PULIRE NETWORK **21**

### GESTIONE

INQUINAMENTO DA PLASTICA **40**

### SCENARI

FORMULA SERVIZI PER LA CULTURA  
HOTEL CLEAN **44**

### FOCUS

ATTREZZI

**48**

# GSA

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

## L'evoluzione della multifunzione

### *Mira 40*



### La piccola delle grandi.

Piccola, agile, e robusta • Telaio in acciaio inox AISI 304 • Serbatoio da 3 litri con una capacità di pulizia di 100 mq • Batterie al litio ione per 1 ora di autonomia • Timone snodato per accedere in tutti gli angoli pieni di ostacoli • Lavasciuga adatta anche per deceratura, lucidatura e trattamenti vari con ampia scelta di spazzole e dischi a velocità variabile e controrotanti.



Made in Italy



Made in Florence



Via dei Tigli, 20 - 50010 Campi Bisenzio (FI) Tel. +39 055 898139 - Cell. +39 327 5895500 info@4cleanpro.com www.4cleanpro.com

# I voli del mattino sono appena atterrati



Non temere di accogliere le grandi folle, grazie a Tork PeakServe®.

Più asciugamani, meno ricariche: per un migliore traffico nelle aree bagno.

[www.tork.it](http://www.tork.it)  
0331 443896  
[tork.info@essity.com](mailto:tork.info@essity.com)

**TORK**

Think ahead.

# “Prima” col botto per Issa Pulire Network

Si è chiusa con ottimi risultati la 24esima edizione di Pulire, la fiera del cleaning sempre più internazionale che quest'anno, per la prima volta, ha visto Afidamp fianco a fianco con Issa in un network strategico che ha già dato i suoi frutti. Ecco i dati e le impressioni a caldo. Tanti premi per il Prodotto dell'anno, i Senior e i Best member, in un connubio fra storia e innovazione. E si profilano già importanti novità per il 2021...

Ogni due anni la stessa, identica sensazione: il “dopo fiera” lascia sempre, immancabilmente, i suoi strascichi di malinconia. I padiglioni che piano piano si svuotano, le luci che si affievoliscono, gli stand che fino a qualche ora prima pullulavano di giacche, cravatte e tailleurs sembrano popolati solo da stanche figure che non vedono l'ora, finalmente, di sedersi un attimo a riposare. Ed è stato così anche per questo Pulire 2019, il ventiquattresimo di una lunga serie iniziata nel lontano 1982, ma il primo a marchio Issa: un'edizione molto particolare, in cui la fiera veronese era chiamata a confermare il

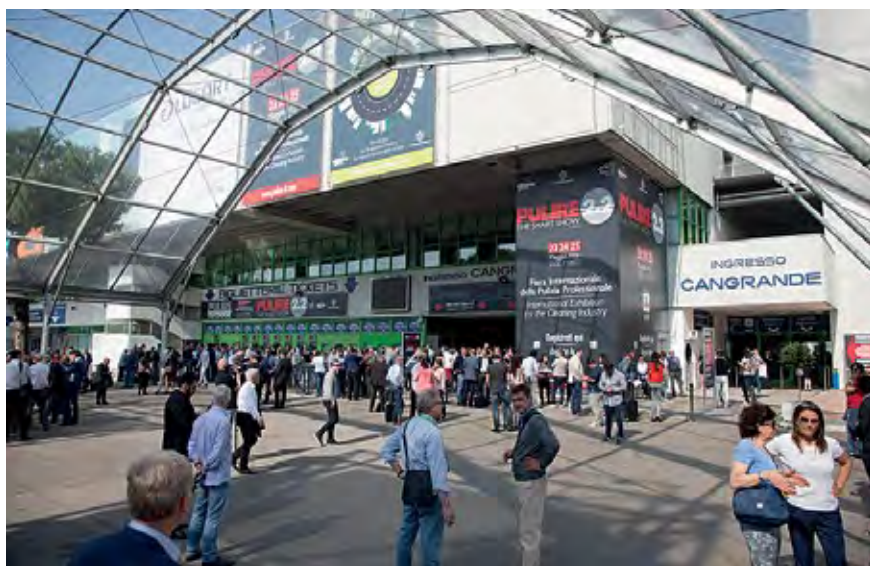
suo ruolo di leadership in uno scenario sempre più globale e internazionale.

## Ottimi numeri: la fiera cresce e si internazionalizza

Ma ora bando alla tristezza e consoliamoci coi numeri. Che ci parlano di una fiera che ha centrato l'obiettivo, chiudendo con oltre 17mila visitatori. Il che significa, raffrontandola con la già ottima edizione 2017, un buon +6%. Per la precisione sono stati 17.108 i visitatori che hanno popolato i padiglioni durante i tre giorni di manifestazione. In aumento anche il numero degli espositori che passa dai

**21**  
**GSA**  
GIUGNO  
2019





300 del 2017 ai 312 di quest'anno. Gli espositori hanno avuto modo di presentare i propri prodotti su una superficie di quasi 16.300 m2 suddivisi tra i tre padiglioni in indoor e l'area dimostrativa in outdoor. Ma uno dei dati più interessanti è quello relativo alla presenza di stranieri, che ammonta a un terzo, cioè più del 30%. Un risultato considerevole, che premia gli sforzi organizzativi di Afidamp in un momento in cui gli scenari economici internazionali sono ancora piuttosto instabili.

### La risposta del mercato

Una risposta del mercato che consolida il ruolo di riferimento della manifestazione non solo su scala nazionale (e quello si sapeva da tempo), ma anche internazionale. Sempre a proposito di internazionalità: 111 i Paesi di provenienza dei visitatori, 21 i Paesi degli espositori, 5 le delegazioni estere. L'organizzazione di Afidamp Servizi, in collaborazione con gli uffici di ICE-Agenzia (che ha selezionato delegazioni provenienti da USA, Marocco, Egitto, Turchia e Sud Africa), ha predisposto uno spazio dedicato per gli incontri b2b. Le cinque delegazioni di operatori esteri rappresentano, infatti, mercati strategici e rappresentativi del mondo della distribuzione, degli utilizzatori finali, del comparto dei servizi integrati del cleaning professionale.

### Il clima di una manifestazione ormai "adulta"

Ma anche al di là dei numeri, il clima che si respirava era quello di una fiera ormai diventata "grande" senza però perdere l'entusiasmo e la voglia di rappresentare un appuntamento imperdibile. E nemmeno il coraggio di scommettere sul cambiamento. Un esempio su tutti? Il tradizionale Premio Innovazione che, dopo ben 10 onorate edizioni, ha passato il testimone al riconoscimento per il "Prodotto dell'anno", assegnato nel pomeriggio del primo giorno di fiera, martedì 21 maggio, presso lo spazio Afidamp al Padiglione 6. A spuntarla, per la cronaca, è stato il carrello Origo2 di Vileda, che ha vinto sul filo di lana contro gli agguerriti prodotti Unger (erGO Clean) e Werner & Mertz (Green Effective performance calculator). In tutto venticinque i prodotti messi in competizione, e anche qui la presenza internazionale ha pesato in quasi la metà dei casi (14 proposte italiane e 11 estere fra tedesche, cinesi, statunitensi, olandesi e slovacche). Ad assegnare il premio una qualificata giuria composta da **Toni D'Andrea**, **Paul Goldin**, **Michel de Bruin**, **Tibor Ritz**, **Virna Re** e **Cássia Almeida**.

### L'entusiasmo nei commenti (e nell'organizzazione)

Un D'Andrea che, da amministratore delegato di Afidamp Servizi, non può

che essere più che soddisfatto per i risultati conseguiti e per l'apprezzamento da parte di espositori e visitatori. "Interessante, frizzante, entusiasmante, intelligente" sono solo alcuni dei commenti raccolti tra gli oltre 300 espositori, fiduciosi di poter sviluppare i contatti avuti in fiera quest'anno più qualificati rispetto alle edizioni del passato. Positività confermata dall'organizzazione: "Il mercato ha premiato una fiera bellissima per qualità organizzazione efficienza e dinamismo, siamo molto felici", dice D'Andrea.

### Hanno detto...

Che prosegue ricordando la partnership con Issa: "Questo è un anno speciale, perché è appena stata formalizzata la collaborazione con Issa e che qui vede concretamente l'internazionalità del progetto, con i 21 Paesi di provenienza degli espositori e i 100 di provenienza dei visitatori. Sono tanti i motivi per essere felici: nei padiglioni si respira efficienza, laboriosità". E in casa Issa? In occasione del taglio del nastro il direttore esecutivo **John Barrett**, ha citato nientemeno che lo scrittore americano Mark Twain per sottolineare l'importanza di essere consapevoli del "perché si costruiscono certe partnership. Noi di Issa Pulire Network lo sappiamo". Parole che sono molto piaciute anche a **Giuseppe Riello**, presidente di AfidampFAB, che ha puntato sul "lavoro di squadra come elemento costitutivo di un risultato positivo".

### A Verona dal 1991: "Un settore da 2 miliardi all'anno"

Ha invece ricordato lo spessore del settore del cleaning professionale italiano il presidente di Veronafiere, **Maurizio Danese**: "Questo è un settore che muove circa 2 miliardi di euro l'anno e il 50% derivano dall'esportazione. Ciò è significativo riguardo la qualità del made in Italy. Sono orgoglioso che PULIRE sia a Verona dal 1991". Presente anche il sindaco della città scaligera, **Federico Sboarina**, che dopo aver

ricordato che quando lavorava a Veronafiere nel 1997 funzionò Internet per la prima volta, ha lanciato lo sguardo al futuro: “Passato e futuro sono uniti in questa città, riconosciuta un gioiello nel mondo, e la fiera Pulire va nella stessa direzione parlando di innovazione in questo settore tanto rilevante per l’economia e la nostra vita”.

### Premiati i “pionieri” Afidamp

A proposito di passato, di “longevità” professionale ma anche di impegno nel presente: dopo il successo della scorsa edizione, è stato riproposto il premio all’impegno e il ruolo svolto all’interno di Afidamp. E così, sempre martedì 21 maggio, sono stati assegnati i riconoscimenti al Senior Member e al Best Member. Il primo riconoscimento è stato attribuito a chi da almeno 35 anni partecipa alla vita associativa e ha svolto negli anni un ruolo determinante per lo sviluppo delle attività. Il premio Best Member è invece stato assegnato a chi si è distinto nel corso dell’ultimo biennio per l’impegno profuso e contribuendo maggiormente con la propria presenza operativa al perseguimento della mission di Afidamp.

### Ecco chi, nel dettaglio

**Stefania Verrienti**, segretario generale di Afidamp, ha ripercorso le tappe fondamentali della vita associativa, ricordando i primi anni di vita dell’associazione, dal 1982 al 1984, il primo logo e le prime attività di chi ha scelto di riconoscersi in un obiettivo comune, dando valore e importanza al settore. A consegnare i premi sono stati **Giuseppe Riello**, presidente di AfidampFab, e **Virna Re**, presidente di AfidampFed. Il premio Senior Member è stato conferito alle aziende 3M (ha ritirato il premio **Richiard Tiritiello**), Ghibli & Wirbel (**Gabriele Sidoti**), Ecolab (**Giulia Protopo** e **Antonio Sabatini**), IPC Machines (**Gaetano Bonvini**) e IPC Tools (**Nicola Orlandi**), Kemika (**Matteo Marino**), RCM (**Renzo Raimondi**), Tre Colli (**Giulia Bonotto**). Il premio Best



Member per il biennio 2017-2018 è stato assegnato all’azienda che ha dimostrato maggiore impegno, disponibilità e proattività nella vita associativa. A ricevere il prestigioso riconoscimento è stata Diversey. Il premio è stato ritirato da **Arianna Rancati** e **Simone Coccato**.

### Internazionalità e innovazione

Internazionalità e innovazione sono punti fermi di Pulire 2019. Tra le novità presenti in fatto di prodotti, macchine, soluzioni per la pulizia, tante puntano alla facilità d’uso, all’ergonomicità, all’attenzione all’ambiente, al controllo intelligente del consumo di acqua. Interessanti anche le macchine lavapavimenti con batterie al litio, la plastica seconda vita, il sistema di controllo in remoto dei consumi dei prodotti, robot, soluzioni integrate per la pulizia, Internet of things, i carrelli multifunzione, la carta igienica cattura odori, le lavatrici ad ozono, le macchine spazzatrici che riconoscono e seguono l’operatore, e qualcuno ha ripensato la tradizione nel segno dell’innovazione.

### La “progettazione del pulito”

Progettare il pulito all’interno degli edifici e all’esterno è un must di Pulire. Un’area esterna attrezzata ha permes-

so la dimostrazione pratica e la prova delle spazzatrici di ultima generazione. AIISA-Associazione Italiana Igienisti e Sistemi Aeraulici e SNS-Scuola Nazionale Servizi, le due Associazioni partner di Afidamp, hanno approfondito le loro aree di interesse sulle imprese, con una nuova certificazione sui condotti di areazione la prima e sui nuovi corsi la seconda, ribadendo il valore del percorso di formazione.

### Per il 2021, molte novità alle porte...

L’ultimo giorno, invece, pomeriggio atletico per aggiudicarsi il titolo di migliore pulitore di vetri: sui 20 candidati in gara, **Daniele Gardoni** proveniente da La Spezia si è aggiudicato la seconda edizione del Trofeo Henry Unger (19’86” per pulire 12mq di vetri). Ma, come gli addetti ai lavori sanno bene, già un minuto dopo la chiusura di un’edizione inizia l’impegno per progettare, pianificare e organizzare quella successiva. E così la tre giorni del pulito nei padiglioni di Veronafiere ha chiuso i battenti con già nell’aria le novità che la partnership con ISSA porterà per l’edizione del 2021. Vedremo quali sorprese ci riserverà il prossimo futuro.

# Indagine AfidampCom, così Cerved “fotografa” i dealer

Il 21 maggio, a Pulire, è stata presentata l'indagine sul “Mercato della distribuzione nel settore del professional cleaning”, voluta da AfidampCom e realizzata da Cerved su un campione di 258 aziende. Ecco la fotografia di questa importante fetta di mercato.

ting Services, è stata presentata a Pulire nella tarda mattinata di martedì 21 maggio, con gli interventi di **Roberto Galli**, presidente AfidampCom, **Stefano Bertali** e **Carminio Iuliano**, rispettivamente Account manager e Research, Cx and Analytics di Cerved.

## Gli obiettivi

L'indagine dà continuità all'attività di ascolto dei player di settore già promossa e portata avanti da alcuni anni dall'associazione, da sempre sensibile ai temi del monitoraggio puntuale ed approfondito delle dinamiche settoriali e di mercato. I principali obiettivi dell'indagine sono: rilevare l'anda-

mento del mercato in termini dimensionali; identificare le caratteristiche delle aziende che operano nel settore; identificare i punti di forza e quelli di debolezza del settore; raccogliere spunti sulle previsioni future delle aziende del settore.

## L'“universo” di riferimento

Nell'universo di partenza fornito da AfidampCom le realtà in target si stima possano essere circa 900. Nei due codici di attività economica più ricorrenti si stima possano esserci circa 600 realtà non presenti nell'universo di partenza, per un universo complessivo pari a circa 1.500 realtà, in crescita rispetto al 2017. Complessivamente si stima che il fatturato generato dalle 1.500 aziende dell'universo individuato ammonti a circa 2,1 miliardi di euro.

## Il campione indagato

A partire dall'universo di riferimento, è stato estratto un campione di 258 aziende a cui è stato somministrato un questionario ad hoc finalizzato alla rilevazione delle informazioni rilevanti per gli obiettivi conoscitivi dell'associazione. La precisione statistica dei dati è desumibile dal margine d'errore che a partire dall'ampiezza campionaria, con una probabilità del 95%, è possibile quantificare in  $\pm 5,6$  punti percentuali. Le interviste, condotte mediante telefono con metodologia C.A.T.I. da intervistatori specializzati nel segmento B2B e adeguatamente formati circa gli obiettivi dell'indagine, sono state realizzate nel periodo marzo-aprile 2019. Il questionario è stato somministrato al titolare o al responsabile degli acquisti aziendali.

Importante per avere una visione completa del mercato visto dall'ottica dei dealer, l'indagine sul “Mercato della distribuzione nel settore del professional cleaning”, commissionata da AfidampCOM a Cerved On Marke-

24  
GSA  
GIUGNO  
2019



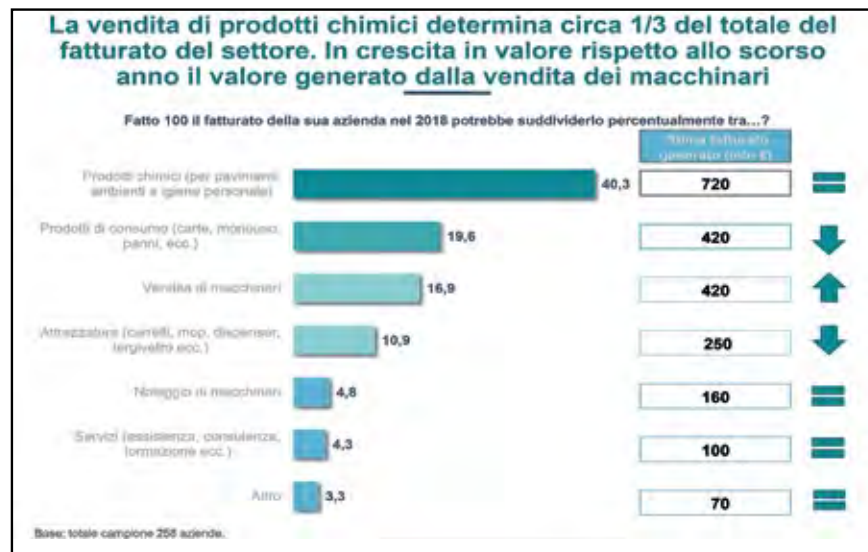


## Il valore della presenza sul territorio

L'indagine, entrando più nello specifico, mette in evidenza un quadro che sottolinea il valore della presenza territoriale. Il 34,2% delle aziende intervistate opera su base regionale e il 29,3% su base provinciale. Da sottolineare anche i dati di fatturato: il 75% delle aziende fattura fino a 1,5 milioni di euro, ma determina solo il 30% del fatturato globale del settore. Oltre il 50% del fatturato globale è invece determinato da quel 10% di aziende che fatturano più di 3,5 milioni di euro. Ancora qualche dato: la vendita di prodotti chimici determina un 1/3 del totale del fatturato del settore, mentre i mercati che generano maggiore fatturato sono le imprese di pulizia e l'Ho.re.ca.

## Altri spunti interessanti, dal personale ai social

Ma non sono gli unici dati interessanti emersi: per quanto riguarda il numero di dipendenti, si stima che quasi la metà delle aziende ne annoveri meno di 5, a fronte di circa ¼ che può disporre di oltre 10. Circa 16 aziende su 100 ne hanno fino a 20, mentre solo il 6,6% va oltre. Importante anche la questione della promozione e della comunicazione. Il sito internet aziendale è il principale mezzo di promozione per il 54% di imprese, che diventano il 75,5% tra chi fattura fra i 2,5 e i 3,5 milioni. Impattanti anche i social network, soprattutto tra le aziende più grandi (ben l'87,7% di chi realizza oltre 5,5 milioni, a fronte di un 30% complessivo). Restano comunque molto fruttuosi anche il passaparola (per il 22,8% delle aziende, il 43,3% di quelle che hanno oltre 20 addetti) e il contatto diretto attraverso figure commerciali: in questo caso le aziende si fermano a quota 21% nel loro complesso, ma salgono al 35,5% quelle più grandi.



# Bagni perfetti in dieci mosse, il Manifesto Afidamp conquista Pulire

Presentato a Verona, nell'ambito della "Rassegna ristorazione", il decalogo Afidamp per la pulizia dei servizi igienici al pubblico nell'horeca. Un incontro seguitissimo per affrontare uno dei temi più "caldi" dell'igiene professionale. Ecco di cosa si tratta.

26  
**GSA**  
GIUGNO  
2019

Nel settore della ristorazione e, più in generale, dell'horeca, è un tema caldissimo: non si parlerà mai abbastanza di servizi igienici in ristoranti, bar, locali e affini. Il perché è facilmente comprensibile: se da un lato i servizi igienici al pubblico (la cosiddetta area washroom) sono un'importantissima conquista delle società più evolute ed

organizzate, in quanto permettono e promuovono standard di vita dignitosi in termini di igiene e comfort a tutti anche al di fuori delle mura domestiche, dall'altro rappresentano un bel grattacapo igienico per chi li gestisce. Oltre all'immagine (non è mai molto bello entrare in un bagno sporco, e del bagno, in un ristorante, abbiamo bisogno praticamente tutti), ne va della sicurezza. Infatti il passo dal wc, dal lavabo, dal dosatore o dalla maniglia del bagno sporca al cibo è molto breve, e nei luoghi ad alto afflusso di pubblico il rischio si eleva esponenzialmente.

## Il Manifesto

Tutto questo per dire che l'impegno di Afidamp nell'approfondire la questione dell'igiene nei locali pubblici,

con un progetto specificatamente dedicato proprio all'area toilette (il titolo è per l'appunto "Area washroom"), è quanto mai lodevole. In occasione di Pulire l'associazione ha infatti presentato il "Manifesto per la pulizia nei bagni", uno strumento realizzato insieme a Codacons e a Confcommercio Mantova e Verona, con l'obiettivo di sensibilizzare tutti i locali pubblici a una corretta igiene degli spazi bagno all'interno dei propri locali.

## "Rassegna ristorazione", un incontro seguitissimo

Se ne è parlato nel pomeriggio del 21 maggio, primo giorno di fiera, nell'ambito dell'incontro "Rassegna Pulire nella ristorazione", uno dei più seguiti dell'intera manifestazione, nel quale è stato presentato, fra l'altro, il Manuale Pulizie nella Ristorazione, vero e proprio prontuario per chi opera in questo settore. Sono intervenuti al dibattito **Francesco Tanasi**, segretario nazionale Codacons; **Gianluca Di Ascenzo**, presidente nazionale Codacons; **Paolo Artelio**, presidente della sezione turismo Confcommercio Verona e membro del comitato direttivo nazionale FIPE; **Francesco Pasquini**, membro del consiglio direttivo Afidamp; **Roberto Galli**, presidente AfidampCom.

## Dieci, semplici regole

Ma torniamo al Manifesto per l'igiene dei bagni, che è stato presentato in anteprima: poche semplici regole, che possono cambiare la visione del locale da parte del cliente, raccolte in un decalogo da esporre alla vista degli utilizzatori all'interno o in prossimi-

## CRITERI DI IGIENE E COMFORT NELL' AREA BAGNO

### IL MESSAGGIO ...

Il decalogo deve essere visibile agli occhi dell'utilizzatore all'interno del bagno (sullo porta o in prossimità dell'area di lavaggio mani) con una duplice funzione:

- Il titolare valorizza il suo impegno nell'offerta al suo Cliente il migliore servizio possibile dimostrando la sua serietà e la forte attenzione e qualificandosi in modo positivo agli occhi del consumatore.
- Il Cliente prende consapevolezza di trovarsi in un ambiente salutare.

### IL CLIENTE

Il Cliente deve essere informato per i servizi al pubblico...

Il Cliente deve essere informato per i servizi al pubblico...

### IL PROGETTO

Il progetto deve essere...

tà del bagno: dalla presenza di una tabella di controllo dei turni di pulizia al controllo della pulizia delle griglie di areazione, dall'attenzione ai disabili al cambio di carta igienica e carta per le mani, dalla disponibilità di sapone nei dispenser alla nursery. Fondamentale, per la diffusione di queste buone pratiche, proprio la collaborazione con enti e organismi che rappresentano sia gli esercenti, sia i consumatori, in un'ottica di collaborazione proficua e coerente. Un altro passo avanti per questo comparto, come ha segnalato Roberto Galli.

### Ancora troppa disattenzione a un'area importante

“Nonostante i costi di gestione dell'area-bagno siano relativamente bassi – dice- l'aspettativa che il cliente nutre nei confronti dei servizi aperti al pubblico è spesso disattesa sia in Italia che all'estero: il livello di igiene e di comfort lascia troppo spesso a desiderare. Tutto ciò è ancora più triste se si considera che i disagi ad esso legati sono vissuti in maniera ancora maggiore dalle fasce più deboli della nostra società, come disabili, bambini e anziani. Per quanto riguarda l'area bagno, poi, non si deve parlare solo di igiene, ma anche delle dotazioni indispensabili e di supporto all'igiene personale, come: carta igienica, asciugamani monouso, sapone, ecc. Eppure la disponibilità di queste dotazioni minime ed indispensabili dovrebbe essere scontata in locali aperti al pubblico.”

### Bagno-cucina, il collegamento è immediato

Tutto questo, oltre a mettere a repentaglio la salute di tutti, rischia di trasformarsi in un pericoloso boomerang per gestori ed esercenti, anche perché il cliente di oggi è sempre più esigente, informato e preparato... e non ci sta più a trovare ambienti sporchi proprio dove dovrebbe esserci il massimo del pulito. E poi diciamocelo, quando troviamo un bagno sporco al ristorante, il

**QUESTO ESERCIZIO SI IMPEGNA A RISPETTARE I REQUISITI DI IGIENE E COMFORT PER L'AREA BAGNO PREVISTI DA**

**afidamp**

IN ACCORDO CON

	È ESPOSTA LA TABELLA DEL PROGRAMMA TURNI DI PULIZIA DA EFFETTUARE ALMENO OGNI 6 ORE. CONTROLLO OGNI ORA DELLO STATO PULIZIA		NEI PRESSI DI PORTE NON AUTOMATIZZATE È PREVISTO UN CESTINO DI RACCOLTA SALVIETTE UTILIZZATE PER EVITARE IL CONTATTO CON LA MANIGLIA
	ASCIUGAMANI MONOUSO IN CARTA SONO SEMPRE DISPONIBILI IN DISPENSER CHIUSI CHE NE GARANTISCANO L'IGIENE		PER IL LAVANDINO E LO SCARICO WATER SONO PREVISTI DISPOSITIVI CHE MINIMIZZANO IL CONTATTO CON LE MANI DELL'UTILIZZATORE
	LA CARTA IGIENICA È SEMPRE DISPONIBILE E COLLOCATA IN DISPENSER CHIUSI CHE NE GARANTISCANO L'IGIENE		NEI BAGNI CIECHI IL DISPOSITIVO DI ASPIRAZIONE È MANTENUTO E NON PRESENTA RESIDUI POLVEROSI
	CESTINI DI FACILE PULIZIA SONO PREVISTI NEL BAGNO DONNE E IN PROSSIMITÀ DEI LAVABI		IL BAGNO È FACILMENTE ACCESSIBILE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
	SAPONE DI QUALITÀ SEMPRE DISPONIBILE, MEGLIO SE IN CARTUCCIA SIGILLATE		È PRESENTE UN'AREA NURSERY. SE LO SPAZIO LO CONSENTE È PRESENTE ANCHE UN CESTINO MANGIA PANNOLINO

**RICORDA CHE LA CORRETTA IGIENE NON PUÒ PRESCINDERE DA UNA SPECIFICA FORMAZIONE DELL'OPERATORE SU METODOLOGIE E ATTREZZATURE PROFESSIONALI**

 **afidamp** Afidamp - Via Fieschi Costati, 10 - 20134 Milano - Italia  
Tel. +39 02 6744581 - E-mail: info@afidamp.it | Web Site: www.afidamp.it

“due più due” è istantaneo: “Se il bagno è così, chissà come sarà la cucina”, e.. “Se questa è la considerazione che qui si ha dell'igiene, figuriamoci al momento della preparazione dei cibi...”. Un collegamento immediato.

### Gestore e cliente insieme per la massima igiene

E' proprio partendo da considerazioni di questo genere che Afidamp ha elaborato il progetto, che mira a sensibilizzare i gestori dei ristoranti, degli autogrill, delle mense, dei bar, ecc. ad una buona cura dell'area toilette all'interno del loro locale.

“Il decalogo, realizzato coinvolgendo una pluralità di attori qualificati, ha una funzione duplice: da un lato valorizzare l'impegno del titolare a offrire al suo cliente il migliore servizio possibile, dimostrando la sua sensibilità ai temi dell'igiene e qualificandosi in modo positivo agli occhi del consumatore; dall'altro, vista nell'ottica del cliente, quest'ultimo prende immediata consapevolezza di trovarsi in un ambiente salubre”. Insomma, una strategia win-win che non può che fare bene a tutti.

# Origo2 di Vileda è il “Prodotto dell’anno”

di Simone Finotti

Passaggio di testimone nei riconoscimenti a prodotti e soluzioni di successo: a Pulire 2019 arriva il Premio “Prodotto dell’anno”, pensato per valorizzare le proposte che concretamente si sono distinte nel mercato del cleaning professionale. Ha avuto la meglio Vileda, con il carrello Origo2, seguita da Unger e Werner & Mertz. Tra i criteri qualità, affidabilità, eco-compatibilità, efficienza di ergonomia ed economicità.

prodotti più interessanti del mercato. Lo storico Premio Innovazione, infatti, dopo dieci edizioni è andato in pensione per lasciare il posto al riconoscimento al “Prodotto dell’anno”.

## Le ragioni del Premio

Il nuovo premio, come abbiamo più volte sottolineato in queste pagine, è stato pensato per riconoscere l’attività di ricerca svolta dalle aziende che operano nel settore della pulizia professionale e l’efficacia dei prodotti immessi sul mercato. Un premio che si prefigge di valutare il reale impatto del prodotto nella concretezza del mercato. Bisogna anche aggiungere che Pulire è stata tra le prime manifestazioni, portando avanti per vent’anni nelle ultime dieci edizioni il Premio Innova-



zione, a proporre un premio che riconoscesse gli sforzi e i progressi operati dalle imprese fabbricanti sul fronte dell’innovazione.

## I partecipanti

A questa prima edizione hanno partecipato 33 prodotti (18 di aziende italiane e 15 di aziende estere), in particolare: 9 prodotti della categoria Macchine, 6 delle Attrezzature e 7 dei Prodotti e Accessori per l’ambiente, 5 sono i Prodotti per la pulizia, manutenzione e disinfezione, 3 dei Servizi Informatici, 2 Componenti e infine tra gli Accessori 1. I prodotti appartengono a 25 aziende - 14 italiane e 11 estere (Germania, Cina, USA, Paesi Bassi, Slovacchia) - che partecipano alla manifestazione PULIRE 2019 in qualità di espositori e co- espositori.

## I criteri e la giuria

Qualità, affidabilità, eco-compatibilità, efficienza di ergonomia ed economicità, diversi ma ugualmente importanti, poiché rappresentano le caratteristiche cercate proprio dai clienti sono i valori su cui si è basata la determinazione del premio. Obiettivi del riconoscimento internazionale sono “stimolare, incentivare e promuovere lo studio e l’impegno delle aziende nella ricerca e nei risultati - ha sottolineato D’Andrea, amministratore delegato di Afidamp Servizi, società

28  
GSA  
GIUGNO  
2019

Tra le molte novità di quest’anno, Pulire ci ha riservato anche un “passaggio di testimone” in fatto di premi ai



ideatrice del premio - sostenuti nell'ideazione di questo Premio dalla consapevolezza dell'imprescindibilità del valore e del ruolo del mercato". Proprio D'Andrea, insieme a **Paul Goldin, Michel de Bruin, Tibor Ritz, Virna Re e Cássia Almeida**, era tra i componenti della prestigiosa e qualificata Giuria internazionale che ha assegnato il premio.

### The winner is Origo2!

Alla cerimonia di premiazione, che si è svolta presso lo stand Afidamp al padiglione 6 di Veronafiere, sono stati annunciati i tre finalisti: sul podio Vileda, che si è poi aggiudicata il premio con il carrello Origo2, Unger con il sistema erGO!clean e Werner & Mertz con Green-Effective performance calculator. Ma vediamo più da vicino, partendo dal gradino più alto. Il carrello Origo2 è igienico, sicuro e modulare, progettato per funzionare in combinazione con processi di pulizia digitalizzati, per migliorare ulteriormente l'efficienza e ridurre i costi. I carrelli, si sa, sono alleati indispensabili per le operazioni di cleaning professionale di tutti i giorni, e non possono più limitarsi a trasportare prodotti e strumenti per la pulizia, ma dovrebbero fare molto di più. Origo 2 è pensato proprio per rispondere a questa sfida con nuove funzionalità innovative e integrazione digitale senza soluzione di continuità - il tutto progettato per offrire maggiore sicurezza e connettività, migliore igiene e maggiore efficienza.

### erGO!clean, la Unger che non ti aspetti

Al secondo posto una Unger che non ti aspetti: sì, perché se è vero che siamo ormai abituati ad identificare la casa tedesca come specialista nelle soluzioni per il lavaggio dei vetri, in quota e no, è altrettanto innegabile che l'offerta Unger non si limita soltanto a questa "nicchia". A dimostrarlo è il sistema erGO! clean per lavare e cerare i pa-



vimenti. E' tutto da sperimentare l'intuitivo movimento a S: basta uno sforzo minimo e i risultati sono raggiunti. Il sistema, ready to go, è impiegabile in qualsiasi momento e ovunque, ed è disponibile con manico dritto, curvo, frangia a velcro e frangia a tasche. Si può dire addio alla lunga fase di preparazione, come il riempimento del secchio. Tra i vantaggi la sostituzione rapida dei prodotti chimici di pulizia, la maggiore produttività e un lavoro senza fatica, la tutela dei dipendenti da sollecitazioni elevate e malattie professionali dell'apparato locomotore, il movimento intuitivo con uno sfor-

zo minimo. Ancora: i materiali pregiati per una lunga durata di vita, la fabbricazione robusta per un impiego duraturo. Non ultimo viene il design di prodotto: ben pensato, per un movimento intuitivo.

### Da Werner & Mertz il calcolatore amico dell'ambiente



E non ultimo, ma terzo classificato, viene il calcolatore di performance "Green effective" proposto da Werner & Mertz. Si tratta di un sistema sviluppato per calcolare la differenza nell'utilizzo di plastiche ed emissioni di CO2 equivalenti quando si utilizzano prodotti della linea Green Care rispetto a qualsiasi altro prodotto chimico. Nella fase di progettazione della gara d'appalto il sistema permette di calcolare in anticipo i benefici legati all'utilizzo dei prodotti Green Care Professional per poterli spendere quale elemento migliorativo nei confronti della stazione appaltante. Nella fase di svolgimento del servizio viene poi erogato un certificato di terza parte che accredita questa pratica virtuosa.



# Dai Cam agli Ecolabel per i servizi di pulizia

A Pulire – e non poteva essere altrimenti – è stato fatto anche il punto su Cam ed Ecolabel, in un convegno molto partecipato con i rappresentanti di Ministero, Ispra e imprese certificate Ecolabel per i servizi di pulizia. Il punto con Matteo Marino, membro del gruppo di lavoro “chimici”, e Nicola Burlin, vicepresidente Service Key, tra le prime imprese ad acquisire il marchio. Molte le idee per sviluppare sinergie all’insegna della sostenibilità.

30  
GSA  
GIUGNO  
2019

Formazione, sviluppo, Europa, Ministero e dintorni. Se ne è parlato a Pulire, il giorno 22 maggio, nel corso del seminario della mattina dedicato ai nuovi CAM – Criteri Ambientali Minimi e all’Ecolabel Servizi di Pulizia, tenutosi presso lo stand Afidamp al padiglione 6.

## Un evento che ha “fatto il pieno”

Davanti a una sala gremita, l’evento che ha visto la partecipazione di **Riccardo Rifici**, Presidente Comitato Ecolabel-Ecoaudit - Ministero dell’Ambiente, Responsabile Ufficio Certificazione Ambientale e Acquisti Pubblici Verdi e **Roberta Alani**, Responsabile della sezione Ecolabel di ISPRA e di due imprese, L’Operosa e Service Key, che hanno già ottenuto la certificazione. A fare la parte del “problem setter” c’era **Matteo Marino**, membro del consiglio direttivo Afidamp e responsabile Gruppo di Lavoro chimici. Presenti, per dare la loro testimonianza di imprese certificate, **Nicola Burlin**, vicepresidente

te Service Key, e **Claudio Pozzi**, presidente della Cooperativa L’Operosa.

## Il primato dell’Italia: “nostre” tutte le prime imprese certificate

Iniziamo con il dire che l’Italia si conferma un Paese all’avanguardia in fatto di sensibilità ambientale nel cleaning. Non a caso è stato il primo paese a rilasciare la certificazione Ecolabel per i servizi di pulizia. E infatti sono proprio italiane tutte le prime imprese ad essersi certificate: ben sei le aziende tricolori che ad oggi possono vantare questo requisito, e sono le prime in Europa (vedi GSA maggio 2019). Si tratta di una certificazione che porta le aziende un passo avanti nel rispetto dell’ambiente e di uno sviluppo etico del proprio lavoro, è emerso dal dibattito. Anche in questo caso fondamentale per il successo del progetto il lavoro di squadra tra Ministero, Ispra e aziende interessate. Il punto della situazione è stato fatto dalla rappresentante di Ispra, che ha segnalato il “grande interesse che ha suscitato in Italia questa nuova certificazione” e ha ribadito, nel dettaglio, tutti gli step necessari per richiederla.

## Il marchio UE per prodotti a ridotto impatto

“L’Ecolabel UE – ha detto Alani – è il marchio di qualità ecologica dell’Unione europea che contraddistingue i prodotti e i servizi caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l’intero ciclo di vita, garantendo al contempo elevati standard prestazionali. Si tratta di una certificazione ambientale volontaria, garantita da terza parte indipendente (organismo competente è il Comitato per l’Ecolabel e l’Ecoaudit), basata su



un sistema selettivo di criteri determinati su base scientifica che analizzano le fasi principali del ciclo di vita del prodotto. L’Ecolabel UE può essere richiesto per tutti quei beni e servizi che appartengono a gruppi di prodotti per i quali, a livello europeo, siano stati fissati e pubblicati in Gazzetta Ufficiale, nella forma di decisioni della Commissione europea, i relativi criteri di assegnazione”.

## Nei servizi di pulizia...

Entrando poi nello specifico dei servizi professionali di pulizia ordinaria, Alani ha parlato di “servizi erogati almeno con cadenza mensile, fatta eccezione per la pulizia dei vetri, considerata ordinaria qualora sia effettuata con cadenza almeno trimestrale”. Servizi che si svolgono negli edifici commerciali, edifici istituzionali, altri edifici accessibili al pubblico, abitazioni private. Le zone in cui sono effettuati i servizi di pulizia possono comprendere fra l’altro uffici, impianti sanitari e aree ospedaliere accessibili al pubblico, quali corridoi, sale d’attesa e sale di riposo”. Un aspetto molto interessante, e che non ha mancato di suscitare qualche perplessità, è quello relativo agli ambiti di applicazione possibili. Sì per pulizia di superfici vetrate raggiungibili senza il ricorso ad attrezzature o macchinari specializzati; aree ospedaliere accessibili al pubblico quali corridoi, sale



d'attesa e sale di riposo; pulizia dei sanitari, ma senza disinfezione e sanificazione. No per attività di disinfezione e sanificazione, quindi disinfettanti P.M.C., attività di pulizia effettuate presso siti produttivi, attività per le quali i prodotti di pulizia sono forniti dal cliente.

### **Dai Cam all'Ecolabel per i servizi di pulizia**

“Si è parlato anche di Cam –dice Marino-. In particolare perché siamo in fase di revisione dei Cam del 2012 e del 2016, e il Ministero, con cui in questi giorni abbiamo avuto un importante incontro, è già a buon punto. Ma poi l'attenzione si è concentrata sugli Ecolabel per i servizi di pulizia. Sempre più numerose sono le imprese interessate, anche se si tratta di una certificazione impegnativa”. Impegnativa per diverse ragioni: “Innanzitutto –spiega Burlin- perché essendo una certificazione di servizio, ma di fatto essendo concepita come “prodotto”, è necessaria una divisione dedicata, con una contabilità separata interna e degli accorgimenti per fare sì che i controlli si svolgano solo su quella parte di lavoro. Mi spiego: se tu certifichi un cantiere, la certificazione è legata a quel cantiere, che a quel punto diventa come un “prodotto”. I controlli sono rigorosi e gli standard molto alti”.

### **Purtroppo non copre tutti i servizi...**

“O si ha una contabilità separata, o un'unità organizzativa distinta –dice Marino-. Sicuramente non è semplice organizzativamente per un'impresa. Senza dubbio si tratta di un passo in avanti, anche se, personalmente, trovo limitativo il fatto che non si possa estendere a tutti i cantieri. Negli ospedali, ad esempio, non è possibile, anche per l'utilizzo di prodotti disinfettanti che, come è noto, non possono essere certificati. Un problema analogo riguarda anche tutte le pulizie di fondo, i decapaggi e altri lavori che non possono essere certificati. Sarebbe auspicabile, e qui lancia un'idea, poter integrare questi “spazi vuoti” della normativa Ecolabel con la norma Cam. Ma qui starebbe alle committenze provvedere”.

### **“Un investimento importante, ma ne vale la pena”**

Intanto c'è chi, come Service Key, si è già certificato. “L'azienda –spiega Burlin- fa parte del Consorzio Skill, è nata una decina di anni fa e adesso viaggia verso i 40 milioni di fatturato realizzati per la maggior parte presso una clientela industriale importante. Si tratta di uno dei marchi “di punta”, l'ammiraglia del Consorzio”, scherza Burlin usando una metafora. “Certificarci rappresenta senz'altro un investimento importante e un grande impegno, ma riveste un duplice valore. Da un lato ambientale, come è ovvio. Dall'altro strategico, e le spiego in che senso: il fatto di sapere che si sta lavorando presso un cantiere certificato, spinge tutti a una maggior consapevolezza del proprio operato, dunque a identificarsi di più con il lavoro e, in ultima analisi, a fare meglio. Insomma, si creano cantieri d'eccellenza e il cliente, anche se -devo dirlo- non è ancora disposto a riconoscere un reale valore economico, di fatto orienta già la sua scelta verso l'eccellenza. Fa una selezione a monte.”

### **Dagli alberghi “green” agli edifici “Leed”: le potenziali sinergie sono moltissime**

Fra gli sviluppi interessanti, anche uscendo dal settore pubblico, c'è senz'altro quello dell'edilizia all'avanguardia. Prosegue Burlin: “Penso ad esempio agli alberghi e alle strutture ricettive che si sono certificate Ecolabel (il turismo/ricettività è stato il primo settore dei servizi ad avere il marchio Ecolabel); perché non mettersi in sinergia e scegliere come fornitori imprese anch'esse certificate? Oppure penso alla certificazione Leed per gli edifici, sempre più in voga anche in Italia”.

### **Le sinergie valoriali**

La certificazione Leed, per certi versi simile all'Ecolabel, almeno nelle finalità o negli scopi, è un programma di certificazione volontario che può essere applicato a qualsiasi tipo di edificio (sia commerciale che residenziale) e concerne tutto il ciclo di vita dell'edificio stesso, dalla progettazione alla costruzione. L'approccio, sviluppato dall'U.S. Green Building Council (USGBC), è orientato alla sostenibilità, riconoscendo le prestazioni degli edifici in settori chiave, quali il risparmio energetico ed idrico, la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, il miglioramento della qualità ecologica degli interni, i materiali e le risorse impiegati, il progetto e la scelta del sito. “Appunto, mi sono detto. Quando fai un investimento tanto importante per realizzare un edificio del genere, perché non affidarti, per la sua manutenzione, a un'impresa che condivide i tuoi stessi valori?” conclude Burlin. Ma si può pensare anche al 12esimo dei 17 punti (o goal) definiti a livello di Onu per un futuro sempre più sostenibile (l'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile). Il goal 12 suggerisce, da qui al 2030, di “Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo”. Come farlo meglio che iniziando a rispettare l'ambiente che ci sta intorno quando si pulisce?

# Anche la sanità sotto i riflettori di Pulire 2019

Nella Carta di Bergamo le linee guida per la lotta alle Infezioni correlate all'assistenza in presenza di servizi di pulizia esternalizzati. Se ne è parlato il 22 maggio, presso lo spazio Afidamp, in occasione della Rassegna Pulire in sanità, con il docente Spartaco Mencaroni.

la “Rassegna Pulire in sanità”, moderata dal giornalista **Maurizio Pedrini** con l'intervento di **Spartaco Mencaroni**, docente esterno di Igiene e Medicina Preventiva Università di Pisa (“La gestione e il controllo dei servizi appaltati: il punto di vista delle aziende sanitarie”).

## Gruppi di lavoro e formazione: ecco la ricetta

Quest'ultimo, in particolare, ha approfondito i temi già espressi nella Carta di Bergamo, sottolineando come, in ambito di igiene e sanificazione sanitaria, sia indispensabile la collaborazione tra gli operatori e il controllo dei servizi realizzati. Se è vero che le strutture sanitarie esternalizzano i servizi di pulizia e disinfezione principalmente per una questione di costi, è anche vero che questi servizi vanno poi controllati e verificati, per essere certi che personale e pazienti siano messi nella condizione di operare in un sistema igienicamente sicuro. Perché questo avvenga è necessario creare dei gruppi di lavoro interdisciplinari, vol-



ti al controllo delle attività e bisogna inoltre che tutti gli attori coinvolti nel processo lavorino sulla formazione degli operatori.

## La Carta di Bergamo

Ma che cos'è esattamente la “Carta di Bergamo”? Si tratta di un “Documento di consenso per una sanificazione in ambito ospedaliero efficace e sicura”, che dedica particolare attenzione a una serie di aree come impatto ambientale, sicurezza del personale, natura delle superfici da decontaminare, metodiche innovative, ridotta suscettibilità ai disinfettanti. Lo scopo è fornire una serie di linee guida per la riduzione del rischio di infezioni correlate all'assistenza, il vero “nemico n. 1” quando si parla di igiene ospedaliera.

## La lotta alle Ica

La contaminazione ambientale e delle superfici assistenziali costituisce un fattore di rischio indipendente ed emergente nella trasmissione delle Ica, specialmente quelle legate a MDRO dotati di una buona capacità di sopravvivenza nell'ambiente; il rischio di contaminazione ambientale è influenzato da diversi fattori (tecnologi-

La sanità, si sa, è un contesto in cui la pulizia è fondamentale. E non solo per motivi estetici, o per rendere gli ambienti più gradevoli e vivibili. Negli ospedali e nelle case di cura una cattiva gestione dell'igiene può mettere a repentaglio la vita dei pazienti e la salute degli ospiti e di chi in sanità ci lavora tutti i giorni.

## La Rassegna “Pulire in sanità”

Per questo nel primo pomeriggio del giorno 22 maggio, a Pulire, lo spazio Afidamp ha rivolto grande attenzione al settore sanitario. In particolare un'intera sessione è stata dedicata al-





ci, logistici, edilizi) e primariamente dalle procedure di sanificazione utilizzate (metodiche, frequenze, tipologie di prodotti per la deterzione e disinfezione).

### Servono pacchetti di misure

Come assicurare dunque il controllo del sistema? Il rischio di trasmissione delle Ica è efficacemente abbattuto dall'applicazione di "pacchetti" di misure che prendono in considerazione tutti gli elementi di rischio e tutti gli elementi della catena di trasmissione (lavaggio delle mani, applicazione delle corrette misure di isolamento, politica antibiotica, scelta dei disinfettanti, misure di screening, gestione dei device invasivi); la sanificazione e disinfezione ambientale, segnatamente delle superfici ad alto rischio, è uno degli elementi dei "bundle" per la riduzione del rischio infettivo.

### L'esternalizzazione

Le politiche di controllo delle Ica devono includere la definizione, l'applicazione operativa e il monitoraggio sistematico delle procedure di sanificazione e disinfezione ambientali e, laddove tale attività è esternalizzata, assicurarne il pieno recepimento all'interno dei documenti contrattuali. In particolare nella gestione dei servizi di sanificazione affidati a soggetti esterni è necessario considerare il servizio come un elemento chiave della gestione del rischio infettivo e, pertanto, assicurare fin dalla stesura dei Capitolati tecnici la flessibilità contrattuale e organizzativa necessaria a permettere la revisione continua delle procedure, del livello di rischio delle varie aree, delle metodiche e dei prodotti utilizzati per lo svolgimento del servizio in risposta ai cambiamenti dello scenario epidemiologico e degli altri elementi del rischio infettivo.

### Valutare le procedure di pulizia

Occorre valutare in condizioni endemo-epidemiche l'implementazione delle procedure di pulizia/disinfezione anche attraverso l'applicazione, ove opportuno, di nuove tecnologie di provata efficacia. Le procedure devono essere incluse nei sistemi di valutazione della qualità del servizio, come elementi critici e adeguatamente pesati; gli item specifici dei controlli di qualità a risultato devono essere periodicamente rivisti in considerazione delle priorità del gruppo di controllo delle Ios e dell'epidemiologia locale. Inoltre le amministrazioni appaltanti e le direzioni ospedaliere devono considerare strategico ai fini della sicurezza delle attività assistenziali l'investimento nelle attività di controllo e monitoraggio dei servizi di sanificazione esternalizzati; devono essere formalizzati e incentivati gruppi di lavoro tecnici interdisciplinari dedicati ai controlli sul campo, definite e formalizzate le procedure operative di controllo e i raccordi funzionali fra i gruppi di controllo dei servizi esternalizzati e i Cio locali.

### L'importanza della formazione

E' importante anche attuare azioni mirate nella formazione negli operatori addetti al servizio di pulizia/disinfezione. Il personale responsabile della pulizia/disinfezione ambientale e delle attrezzature dovrà ricevere istruzione e formazione specifica sui metodi appropriati di pulizia e disinfezione, sulla scelta e sull'uso dei principi attivi e sulle precauzioni di sicurezza. Gli interventi formativi non dovranno essere singoli ma cadenzati nel tempo, in modo che l'operatore sia costantemente preparato sulle pratiche routinarie e aggiornato su quelle nuove.



INSERISCI LA RICARICA E VAI!

**QUICK & EASY**

RESA DOPPIA  
RISPETTO AD UN EROGATORE  
NON SCHIUMOGENO!



Scegli il prodotto da utilizzare



Riempi ovunque il flacone per l'acqua



Fatti sorprendere dalla velocità e dall'efficacia di Quick & Easy

Prova la semplicità dell'unico sistema portatile di diluzione automatica



**Werner & Mertz Professional srl**

Via Cesare Battisti, 181 | 20061 Carugate (MI)  
+39 02 92 73 151 | wmitaly@werner-mertz.com



# AfidampCom sempre al fianco dei professionisti del pulito

Dalle macchine operatore a bordo alla ristorazione, a Pulire i “Com” hanno fatto il punto sulle recenti pubblicazioni: due manuali-guida preziosissimi per chi lavora sul campo.



Come sempre accade, Pulire 2019 è stata per Afidamp l'occasione per fare il punto sulle iniziative che in questi ultimi mesi ha portato avanti nel suo lavoro instancabile di ricerca e concreto sostegno ai professionisti del cleaning. I “Com”, in particolare, nella giornata di mercoledì 21 maggio hanno presentato, con l'intervento del presidente **Roberto Galli**, il manuale “La pulizia nella ristorazione”.

## Grande attenzione a tutti gli ambienti

Un manualetto di 90 pagine, con grande attenzione a tutti gli ambienti dell'horeca, alle operazioni da svolgere prima e dopo il servizio e ai controlli. Al centro della riflessione, la necessità di partire

da una “cultura del pulito”. Il manuale è frutto dell'operato di chi nel pulito ci lavora da sempre: il gruppo di lavoro di AfidampCOM, con la collaborazione dei gruppi tecnici di Afidamp (Chimici, Panni, Carta, Attrezzature e Macchine), nonché dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Lombardia e Liguria, della sezione Italiana dell'FSCI – Foodservice Consultant Society International, e dell'Associazione Professionale Cuochi Italiani - APCI.

## Schede intuitive

Il volume è realizzato con schede intuitive, arricchite da consigli e pareri di esperti e suddiviso per aree di attività, in cui tutte le indicazioni di pulizia sono contenute in schede mono pagina, divise per area di intervento (es: area alimentari) e per tipologia di operazione specifica (es: pulizia pareti e porte). Ogni scheda contiene le indicazioni relative a: attrezzature; prodotti chimici; procedura di pulizia e frequenza. A completamento delle varie schede si trovano specchietti contenenti “L'opinione dell'esperto”, con indicazioni operative, dettagliate per punti, su ciò che si deve fare e quello che, invece, è meglio evitare.

## Un prezioso strumento

Si tratta di un prezioso strumento di sintesi che aiuta ad orientarsi tra le migliori soluzioni per la pulizia e la sanificazione in un'ottica di semplificazione delle operazioni, riduzione di tempi e costi, rispetto dell'uomo e dell'ambiente. Attraverso schede semplici ed intuitive, il libro spiega passo per passo le procedure da seguire, mettendo in guardia dagli errori più comuni attraverso un linguaggio semplice e immediato. Si parte dalla



definizione di concetti generali per arrivare alla pulizia dei forni, dei girarrosti o di componenti particolari. Si passa poi alle piastre, ai fuochi, alla friggitrice e al cuocipasta, prima di arrivare a come sanificare armadi e ripiani per alimenti. Non bisogna dimenticare i contenitori per i rifiuti, le cappe, le lavastoviglie e il controllo degli infestanti.

## Luoghi “a rischio”

Nelle aree di somministrazione dei cibi sono pavimenti, pareti lavabili, porte, vetri, arredamenti di servizio, arredamenti di sala, accessori del tavolo, svuotavassoi, bancone bar, cassa, controsoffittature, pedana del bancone da sanificare. Sono trattati anche le barriere antisporcò, il dosaggio dei prodotti chimici, la valutazione dell'efficacia di un prodotto chimico, pulizia di tubature di scarico e pozzetti attraverso attivatori biologici, strumenti di controllo e Haccp, manutenzione e conservazione delle attrezzature e cenni progettuali. Non da ultimo il tema della manutenzione delle attrezzature, con le operazioni da svolgere alla fine di ogni giornata di lavoro.

## Le macchine operatore a bordo

Il giorno successivo, 22 maggio, è stata la volta delle "Macchine semoventi per pulizia professionale con conducente a bordo". La pubblicazione, un'ottantina di pagine, offre tutte le informazioni necessarie per il migliore e corretto impegno di preziosi strumenti di lavoro come lavasciugapavimenti e spazzatrici. All'interno vengono analizzate le caratteristiche delle macchine uomo a bordo, il loro funzionamento e la loro manutenzione, con particolari riferimenti alla normativa vigente e alla sicurezza degli operatori.

## Normativa e tecnologia

Si parte da un "Modulo giuridico normativo", con "Obblighi e responsabilità dell'operatore" secondo il Testo Unico sulla sicurezza. Sull'81/2008 si concentra la seconda parte della pubblicazione, che prosegue con un lungo approfondimento sulla Direttiva macchine 2006/42/CE. Segue un "Modulo tecnico", vero cuore del manuale, con "Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di macchine per pulizia professionale e semoventi con conducente a bordo". Si parte dalla lavasciugapavimenti, con caratteristiche e tipologie, per approdare alla spazzatrice. Si passa poi a una parte più puramente tecnologica: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti, meccanismi, loro caratteristiche, loro funzioni e principi di funzionamento.

## Il funzionamento

Per quanto riguarda quest'ultimo, viene analizzato il dosaggio della soluzione detergente, il rilascio del detergente sul pavimento, l'aspirazione della soluzione di detergente e sporco e il problema del consumo del detergente al metro quadrato. Dal caricamento del serbatoio della soluzione con acqua e detergente in percentuale variabile a seconda della su-

perficie da lavare e del tipo di sporco si passa al rilascio della soluzione detergente sul pavimento, che può essere regolato dall'operatore o dalla macchina, fino all'aspirazione di detergente e sporco. Piuttosto interessante la distinzione fra resa teorica e resa pratica, e l'elenco-tipo della Scheda dei dati tecnici. Un discorso analogo viene fatto poi per la spazzatrice: il funzionamento può essere meccanico-aspirante e aspirante: nel primo caso la macchina raccoglie dai pavimenti rifiuti e polvere, e il sistema di raccolta si compone di una o più spazzole laterali che convogliano lo sporco pesante verso il centro della macchina dove una spazzola centrale cilindrica lo raccoglie e lo immette nel contenitore.

## Dal lavoro alla manutenzione

Nel secondo caso la bocca di raccolta ha un tubo aspirante che, per mezzo di una potente turbina di aspirazione, fa sì che il rifiuto venga risucchiato e convogliato nel contenitore dei rifiuti. Dopo l'elenco dei principali dati tecnici, spazio all'analisi del metodo di lavoro, facendo una distinzione fra le superfici libere e quelle ingombre, in cui bisogna porre particolare attenzione alla sicurezza. Per quanto concerne lo svolgimento del lavoro, si inizia lungo i bordi utilizzando anche la spazzola laterale, poi si prosegue nelle aree centrali solo con quella centrale. All'esterno può rivelarsi utile anche la seconda spazzola laterale, utilizzata in continuo in modo tale da allargare sensibilmente il fronte di pulizia. Per entrambe le macchine viene poi affrontato il tema dei dispositivi di comando e di sicurezza, a partire da sedile, dispositivi veri e propri, ruote e tipologie di gommature. Poi si analizzano nel dettaglio i sistemi di ricarica delle batterie. Non ultimo, anche in questo caso, l'argomento manutenzione.

The logo for FILMOP INTERNATIONAL features a red circular icon with white wavy lines above the brand name "FILMOP" in a large, bold, blue sans-serif font, with "INTERNATIONAL" in a smaller, blue sans-serif font below it. A horizontal bar with green, white, and red segments is positioned under the text.

The EQUODOSE logo consists of the brand name in a blue, sans-serif font, with a stylized blue water droplet icon integrated into the letter 'O'.

**CAMBIA STRADA,  
SCEGLI UN PULITO PIÙ EQUO!**

- ✓ RISPARMIO DI SOLUZIONE DETERGENTE
- ✓ MASSIMA FLESSIBILITÀ
- ✓ RISPARMIO ENERGETICO
- ✓ RECUPERO DEI MATERIALI



**Ideale per gli appalti pubblici!**

Sistema conforme ai CAM sanitari (11/2016)

Criterio premiante per i CAM servizio di pulizia (06/2012)



# Formazione e certificazioni, *novità dai partner Afidamp*

Ricco, come sempre, il programma di incontri animato dalle associazioni, fondazioni e realtà istituzionali con cui Afidamp ha stretto una partnership attiva e proficua. In questa edizione si sono segnalati, fra gli altri, gli interventi di Fondazione Scuola Nazionale Servizi, che ha presentato il nuovo catalogo formativo, e AIISA – Associazione Italiana Igienisti Impianti Aeraulici, che ha approfondito il valore strategico dell’AEI, Attestato di Efficienza Igienica.

## Il contributo Aiisa

Ma entriamo subito nel vivo grazie al contributo dell’Associazione Italiana Igienisti Impianti Aeraulici, presente con i suoi vertici –il presidente **Gregorio Mangano** e il segretario generale **Raffaele Caruso**- nel pomeriggio del 22 maggio. Spiega Caruso: “Garantire l’efficienza igienica negli impianti aeraulici, oggi, in ambienti indoor in cui l’aria risulta spesso influenzata dalla presenza di inquinanti e prodotti dannosi per la nostra salute, è un compito importante. Assicurare la circolazione di aria pulita e libera da inquinanti e batteri crea luoghi confortevoli e piacevoli in cui sostare, nella piena sicurezza di essere al riparo dai pericoli che si nascondono nell’aria che respiriamo”.

## Un nuovo progetto

Per questo l’impegno di AIISA prosegue instancabile: “Quest’anno abbiamo deciso di proporre ai soci il nuovo



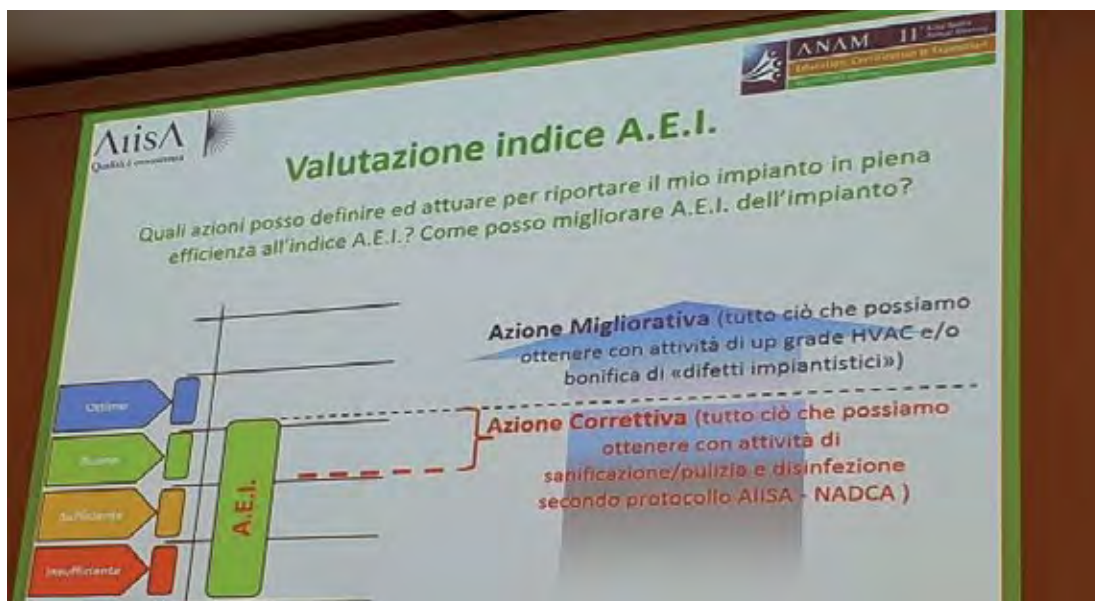
Gregorio Mangano, presidente AIISA

progetto sull’efficienza igienica degli impianti aeraulici che riteniamo sarà un ulteriore motivo di distinzione sul mercato. Numerose evidenze scientifiche testimoniano che l’inquinamento degli ambienti confinati costituisce un importante determinante di salute, in quanto contribuisce in maniera significativa all’incremento della frequenza delle principali malattie che colpiscono la popolazione italiana, quali le malattie respiratorie, allergiche, le malattie cardiache ed i tumori. Alla luce di questo il Ministero della Salute nel 2001 ha prodotto un documento dal titolo “Linee Guida per la Tutela e la promozione della salute negli ambienti confinati”. A seguito di detto documento, e dai risultati di una commissione scientifica creata allo scopo, se ne sono definiti due più tecnici elaborati dalla Conferenza stato regioni nel 2006 e nel 2013.

## Un attestato per l’efficienza igienica

“In questo scenario si colloca l’attestato di efficienza igienica (Aei), che costituisce un nuovo traguardo per AI-

Da AIISA a Fondazione Scuola Nazionale Servizi, erano diverse le associazioni partner di Afidamp che hanno animato l’ultimo Pulire con interventi ricchi di spunti e contenuti sia sul versante pratico che formativo (e informativo).



SA ed esprime la vivacità, la competenza e la capacità innovativa dell'Associazione. Abbiamo sviluppato un innovativo sistema per la valutazione dell'efficienza igienica degli impianti aereaulici che attraverso un semplice indice identifica l'attitudine che l'impianto ha di garantire una determinata qualità dell'aria. I nostri associati potranno così valutare e classificare anche preventivamente la capacità dell'impianto di fornire una qualità dell'aria adeguata agli ambienti serviti. A seguito di un intervento qualificato di sanificazione, l'associato è consapevole che potrà garantire al massimo l'igienicità dell'impianto **reportabile** al valore per il quale lo stesso impianto è stato progettato e realizzato”.

### **Il nuovo catalogo formativo di Fondazione Scuola Nazionale Servizi**

Interessantissima anche la proposta di Fondazione Scuola Nazionale Servizi, che dalle 12 alle 13 del 23 maggio ha tenuto il suo “open day” con la presentazione del nuovo catalogo formativo. Sono intervenuti i due docenti **Cesare Grassi** e **Ruggero Dipaola**, che hanno appunto illustrato le iniziative di formazione aziendali e interaziendali: Responsabile servizi logistici di base, Responsabili servizi logistici e di magazzino, Costo del Lavoro e analisi comparativa CCNL del settore servizi, Aggiornamento sul Codice degli Appalti, Assistenza per formazione tecnici/commerciali Pulizie e/o multiservizi, Consulenza operativa uffici tecnici progettazione Pulizie e/o multiservizi, Pulizie in ambito sanitario: Assistenza Operativa nei comparti operatori, di varia durata e rivolti a diversi profili di addetti e responsabili.

### **L'evergreen: formazione dei capi-cantiere**

Poi ci sono i corsi “evergreen”: “Il cuore di una società che si occupa di servizi è il cantiere –dicono dalla Fondazione SNS- e i nostri corsi partono



da lì, offrendo una formazione che faccia crescere professionalmente le persone che quotidianamente sono impegnate sul campo per la buona riuscita del servizio. Il corso per Capo Cantiere/Commessa nelle Pulizie professionali è la punta di diamante del nostro catalogo. Un corso base (in aula e blended) e uno specialistico in ambito sanitario che hanno fino ad oggi formato e certificato oltre 300 capi cantiere di 13 imprese di servizi. I diplomi certificati SNS - ONBSI - ANMDO che vengono rilasciati dopo l'esame e che vengono aggiornati ogni tre anni arricchiscono il know how aziendale e offrono alle imprese un'importante carta da giocare nella loro promozione professionale sul mercato pubblico e privato”.

### **Formazione uffici gare, tecnici e progettazione**

La novità più attesa, che parte quest'anno, è la formazione dedicata specificamente all'esperto tecnico negli uffici gara e di progettazione nelle imprese di Facility Management: un ruolo che esplica un'attività in un settore in continua evoluzione

normativa e tecnica. La Fondazione SNS, sensibile alle richieste del mercato sia pubblico che privato, ha deciso di progettare un percorso formativo che assista le imprese di FM nella crescita professionale del suo core business. Ogni intervento sarà “tagliato su misura” per l'impresa, attraverso un'attività di pianificazione operativa realizzata da esperti assieme ai responsabili aziendali. Tra gli argomenti alla base del percorso formativo/assistenziale: selezione dei Bandi di Gara e lo Studio del Disciplinare, strategia di gara, sistema di attribuzione dei punteggi all'Offerta Economica, rese MQ/H e la determinazione del Monte Ore, valorizzazione del Costo del personale e altri costi, giustificazione dell'Offerta Economica, ruolo del progettista e progetto tecnico.

# Trofeo Henry Unger, *all'improvviso spunta anche la "Var"*

Combattuta al limite del battibecco la seconda edizione del trofeo che premia i più veloci "windows cleaner": così qualcuno ha pensato di... filmare e rivedere tutto come succede nel calcio. "E' stata una gara appassionante, i partecipanti ci tengono sempre di più" spiega Francesco Favole di Unger. A vincere, con un tempo-record, è stato lo spezzino Daniele Gardoni, che col fratello Enrico è tra i più forti pulitori di vetri d'Europa.

Di tutto ci saremmo aspettati, ma la Var in una gara per pulitori di vetro, quella proprio no. Evidentemente la sindrome del (o della) Video Assistente Referee ha contagiato anche i numerosi windows cleaner che nel "pomeriggio atletico" del 23 maggio, ultimo giorno di Pulire, si sono sfidati all'ultimo colpo di tergovetro al 2° Trofeo Henry Unger per assicurarsi i 500 euro in prodotti Unger, prontamente ritirati allo stand dell'azienda.

## Tensione alle stelle

Una gara talmente sentita che a un certo punto la tensione è salita alle

stelle ed è nato un battibecco molto animato. Colpa, si dice, di vetri non ben umidificati, di penalità abbuonate, di passaggi imprecisi, di mosse non troppo... ortodosse e di tentativi più o meno nascosti di "barare". "Tanto che a un certo punto -spiega **Francesco Favole**, di Unger- a qualcuno è venuta l'idea: "Perché non filmiamo tutto e, se ci sono dubbi, non lo rivediamo stoppando l'azione proprio come avviene sui campi di calcio? E così è stato, con tanto di segnale ormai ben noto a tifosi e appassionati".

## Premio ambito e gara molto sentita

"Al di là di alcuni momenti un po' troppo accesi -prosegue Favole- ci fa veramente piacere constatare che la gara, che abbiamo deciso di inaugurare la scorsa edizione quasi per gioco, è più sentita che mai". In effetti è combattutissima e i partecipanti ci tengono. Il tifo, poi, è agguerrito, come dimostrano alcuni video già prontamente caricati su Youtube. La cosa sorprendente è la varietà di stili di lavoro, di metodi e di approcci a un'attività che costa anche un bel po' di fatica fisica (è una cosa per cui ci si allena duramente, mica si può improvvisare!).

## Un grande distacco

E se diverse sfide sono state assegnate al fotofinish, per il vincitore non c'è stato dubbio, visto il distacco con gli altri. Parliamo del rapidissimo **Daniele Gardoni** di La Spezia, che è riuscito a pulire 12 metri quadrati di vetri in 19 secondi e 86 centesimi. Un tempo-record, e del resto il no-

38  
GSA  
GIUGNO  
2019



me non sfuggirà agli addetti ai lavori, che sono ormai abituati alle imprese cronometriche del minore dei “F.lli Gardoni”.

### Un tempo-record!

Si tratta infatti dello stesso cleaner, fratello di Enrico (altro atleta del cleaning dalle performance non indifferenti) che pochi anni fa, in un’analoga competizione a Londra, si era sorprendentemente classificato fra i primissimi. Il tempo, in realtà, era stato ancora minore: 12 secondi e 86, ma a questo si sono aggiunte 7 penalità. Ciò non ha impedito a Daniele di staccare di netto il secondo e il terzo classificati dopo l’annullamento di due prove, vale a dire rispettivamente **Calogero Di Trapani** di Pulistar (con 22 e 38) e **Omar Elmtwally** di RB Servizi, con 22 e 78). Anche per loro, interessanti voucher per le forniture di attrezzi e strumenti di qualità direttamente dallo stand Unger, “che –scherza Favole- dopo la gara è stato letteralmente... svaligiato!”.



**39**  
**GSA**  
GIUGNO  
2019







**LA NUOVA ERA DEI CARRELLI PER LA SANITÀ**

[www.twt-tools.com](http://www.twt-tools.com)

**OPERA** è il carrello più **ROBUSTO**, **MODERNO** e funzionale mai pensato per il mondo della sanità. Un sistema **FLESSIBILE**, configurabile secondo le esigenze, per una maggiore **IGIENE** e **SICUREZZA** del servizio: porta scope a scomparsa; mop, detersivi e accessori riposti negli appositi vani dotati di chiave; sistema di pre-impregnazione e raccolta mop evoluto. La gamma **OPERA** è disponibile in **PLASTICA RE-USE** certificata

# Plastica in natura: *WWF fra appelli e azioni possibili*

in collaborazione con WWF

Il nuovo report WWF sull'inquinamento da plastica nel Mediterraneo risveglia l'attenzione su un problema che seguiamo da tempo con grande interesse. Ecco l'invito ai Governi, alle industrie e ai cittadini. L'appello è urgente: serve un'azione sinergica da parte di tutti, ad ogni livello.

che e microplastiche disperse in natura, con il suo nuovo Report ci fa particolarmente riflettere, anche perché parla proprio del Mediterraneo, il *mare nostrum* che fu dei Romani e che adesso, senza tema di esagerazione, pare proprio essere... della plastica.

## Nel Mediterraneo è ovunque

“La plastica – si legge nel Report “*Stop the flood of plastic – How Mediterranean countries can save their sea*”, pubblicato nei giorni scorsi – è diventata un materiale ubiquitario nel Mediterraneo, il cui bacino rappresenta il quarto più grande al mondo in fatto di produzione di materiali plastici. Questo materiale

ormai fa parte della vita quotidiana delle persone ed è una presenza abituale sulle sue spiagge e in mare. Ogni anno, 0,57 milioni di tonnellate di plastica entrano nelle acque del Mediterraneo: questo equivale a scaricare 33.800 bottiglie di plastica in mare ogni minuto. Un numero che, se non si farà nulla, è destinato a mantenere un alto tasso di crescita, fino a quadruplicare entro il 2050. Ora, la plastica ha effetti negativi e spesso letali, si sa, sulla vita marina. Fino a distruggere anche la ricca economia blu del Mediterraneo. Le perdite, non certo irrisorie, sono stimate a 641 milioni di euro all'anno, e ad essere più colpito è il settore turistico.

E' un argomento molto attuale che stiamo seguendo da tempo, e che ora riprendiamo perché c'è un'importante novità. Il WWF, che da tempo lancia l'allarme sull'inquinamento da plasti-

40  
GSA  
GIUGNO  
2019





### **Le cause: il fallimento del ciclo di vita**

Ma da cosa deriva tutto questo? Ebbene, l'analisi mostra che in tutti i paesi del Mediterraneo l'inquinamento plastico è il risultato di fallimenti nel complesso ciclo di vita della plastica, compresi produzione, consumo, rifiuti, gestione e mercati secondari dopo il riciclo. Per garantire una riduzione, fino all'annullamento, della dispersione di materiale plastico nella natura è necessaria dunque un'azione sinergica e sistemica.

### **Dal 1950 la produzione è aumentata di 200 volte**

Il fatto è che, dati alla mano, la produzione di plastica vergine è aumentata di 200 volte dal 1950, con un tasso di crescita annuo del 4% fino al 2000. Da quell'anno ad oggi, l'impennata: infatti negli ultimi 20 anni scarsi è stata prodotta la metà della plastica attualmente dispersa in natura. Tanto per dare un'idea: nel 2016, l'anno più recente di cui sono disponibili i dati, la produzione ha raggiunto le 396 milioni di tonnellate, che equivalgono a 53 kg per ogni persona al mondo. Questi quantitativi solo nel 2016 hanno causato emissioni per circa 2 miliardi di tonnellate di CO<sub>2</sub>, il 6% di quelle totali. E non è finita, perché secondo le previsioni, la produzione di plastica potrebbe ulteriormente aumentare del 40% entro il 2030.

### **Serve una strategia condivisa a livello globale**

La plastica, peraltro, non è un materiale intrinsecamente "cattivo": è senz'altro un'invenzione che ha cambiato il mondo, rivoluzionando i campi più diversi, dalla medicina ai trasporti alla tecnologia. La plastica è diventata "cattiva" per il modo in cui industrie e governi l'hanno gestita e perché ha stravolto i sistemi di consumo delle nostre società, acquisendo con l'usa e getta il primato della comodità. Questo ha trasformato la plastica nel disastro





ambientale planetario che oggi conosciamo. L'assenza di una risposta sistemica efficace a livello nazionale o internazionale ostacola il progresso, minaccia l'economia sostenibile e ha conseguenze dirette sull'ambiente, le specie e le persone. Sebbene le attuali proiezioni sulla diffusione della plastica mostrino che la crisi continuerà ad aggravarsi, possiamo fermarla con un approccio unitario e condiviso: la responsabilità e la rendicontazione.

### Quasi un terzo dei rifiuti è mal gestito

Quasi un terzo dei rifiuti di plastica del Mediterraneo, infatti, risulta mal gestito. Questa plastica, che o rimane non raccolta o finisce in discariche illegali e aperte, con ogni probabilità finisce poi per farsi largo nei fiumi e infine nel mare. Se dunque l'obiettivo è ridurre la dispersione di materiali plastici entro il 2030, non resta che rimboccarsi le maniche con obiettivi e azioni politiche coerenti. Perciò, sulla base dei risultati di questo studio, il WWF esorta governi, industria e cittadini ad assumersi la responsabilità e costruire congiuntamente un modello efficiente di economia circolare in cui la plastica non necessaria viene evitata e quella necessaria non viene sprecata.

### L'invito WWF ai Governi...

Ecco alcune azioni volte proprio a cercare di ridurre, ove possibile, la produzione e dispersione della plastica. A suggerirle ai Governi è lo stesso WWF:

- aderire a un trattato internazionale giuridicamente vincolante per eliminare la dispersione di plastica negli oceani,
- stabilire obiettivi nazionali per la riduzione, il riciclaggio e la gestione della plastica in linea con gli impegni del trattato globale, istituendo meccanismi trasparenti di rendicontazione che riconoscano la natura transfrontaliera del problema;
- introdurre misure politiche per incen-

tivare la creazione e l'uso di plastiche riciclate e la ricerca di valide alternative alle materie plastiche tradizionali.

### E ancora

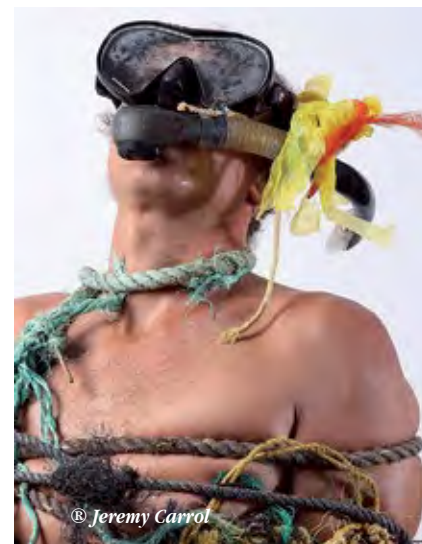
Il WWF, inoltre, invita a collaborare con l'industria e i gruppi della società civile per garantire un approccio volto ad affrontare in maniera sistemica la produzione, il consumo e la gestione dei rifiuti e il riciclo della plastica, evitando azioni politiche singole e frammentarie. E ancora: investire in sistemi più sostenibili di gestione dei rifiuti sia a livello nazionale sia nei paesi di export dei propri rifiuti plastici, garantendo così benefici economici, ambientali e sociali a lungo termine.

Quindi a regolamentare la responsabilità estesa del produttore come meccanismo istituzionale per tutti i settori produttivi della plastica, in modo da garantire una maggiore responsabilità aziendale nella raccolta, riduzione, riutilizzo, riciclo e gestione dei rifiuti di plastica provenienti dalle loro filiere commerciali, a sviluppare misure di controllo e ottemperanza per le politiche di produzione, raccolta e gestione dei rifiuti plastici da parte di tutte le parti interessate. E a lavorare a livelli regionali e urbani per stabilire piani efficaci di gestione dei rifiuti e meccanismi di monitoraggio trasparenti che impediscano la dispersione di plastica nei sistemi idrici o altre pratiche abusive.

### Alle aziende

L'appello prosegue poi con altri consigli alle aziende:

- ridurre all'essenziale la plastica ed eliminare le componenti accessorie per minimizzare l'impiego di plastica;
- utilizzare, al posto di materia vergine, plastica riciclata o alternative più sostenibili per la realizzazione degli imballaggi;
- puntare sull'innovazione e la ricerca di alternative alla plastica che promuovano un approccio di economia circolare e che non abbiano impatti sociali e ambientali;



- utilizzare la propria influenza individuale e collettiva per spingere i settori produttivi verso modelli economici che non danneggino la biodiversità, non inquinino gli ecosistemi naturali e non creino danni a lungo termine a società e ambiente;
- investire in sistemi di gestione dei rifiuti più sostenibili nei mercati finali e nei Paesi di destinazione dei propri rifiuti;
- sostenere lo sviluppo di normative e pratiche che garantiscano un reale cambiamento di settore.

### E alla società civile

Anche la società civile deve fare la propria parte... ad esempio, collaborare con imprese e governi per identificare soluzioni sistemiche volte ad eliminare le ripercussioni ambientali

e sociali negative; fornire ai cittadini strumenti che siano in grado di potenziare le loro richieste, collaborare con le istituzioni internazionali, i governi nazionali e il settore privato che non riescono ad intraprendere un percorso per contrastare in modo sistemico il problema della plastica. E i cittadini? Ebbene, dal canto loro possono sollecitare i rappresentanti del governo a intraprendere azioni per ridurre, riciclare e gestire i rifiuti in modo trasparente e rendicontabile; utilizzare il proprio potere di consumatori per spronare le aziende ad essere leader nella riduzione della plastica monouso o accessoria, investendo in alternative più sostenibili. Ridurre il proprio consumo di plastica non necessaria, riutilizzare e riciclare correttamente quella che si utilizza.

# Formula Servizi cresce... *a colpi di cultura*

Graziano Rinaldini, presidente della cooperativa Formula Servizi, riflette sulle iniziative culturali all'indomani della grande festa di Radio 3 organizzata a Cesena. Eventi che stanno riscuotendo un successo sempre crescente: "Formula Servizi per la Cultura è un marchio riconosciuto e apprezzato sul territorio". Dalle scuole alle pergamene medievali, dalla carta ai robot coi Lego, senza dimenticare i pranzi solidali, le guide qualificate nei musei e la stretta collaborazione con le biblioteche.

44  
GSA  
GIUGNO  
2019

Pensi alla più autentica "cultura cooperativa" e ti viene subito in mente una realtà come Formula Servizi, la coop di Forlì che svolge da oltre quarant'anni servizi certificati per qualità, etica, sicurezza e per l'attenzione agli aspetti ambientali, in tutto il territorio nazionale. E che della cultura ha fatto e continua a fare una vera e propria bandiera.



di Simone Finotti

## Un settore di cui andare orgogliosi

"Formula Servizi per la Cultura", spiega il presidente **Graziano Rinaldini** "è un marchio commerciale che caratterizza il settore culturale". Un settore di cui Formula Servizi può andare giustamente orgogliosa, perché ha un'offerta varia e completa che va dalle attività di guida museale al restauro di preziosi manoscritti medievali, passando per un fitto calendario di eventi organizzati sul territorio. Senza dimenticare le cene benefiche e l'attività educativa nelle scuole". Proprio da qui partiamo.

## Un'intensa attività culturale

"L'attività culturale sta andando molto bene. Lo scorso anno abbiamo organizzato una mostra sulla fantascienza e la robotica, seguita da due mesi di corsi di robotica per i bambini delle scuole di Cesena: hanno partecipato in 2mila, e gli abbiamo insegnato a pianificare con i tablet e realizzare semplici robot animati da piccoli motorini utilizzando materiali di recupero e anche coi mattoncini Lego. E durante l'estate abbiamo portato i corsi di robotica letteralmente... sulle spiagge, a Cesenatico. Anche lì un grande successo. E' stata un'iniziativa molto riuscita, tra quelle che hanno caratterizzato il 2018".

## "Realtà e immaginazione" con Radio 3

Poi ci sono gli eventi: "L'anno scorso abbiamo ospitato il festival di Radio 3, e abbiamo replicato anche quest'anno, dal 31 maggio al 2 giugno a Cesena, stavolta sul tema "Realtà e immaginazione.



zione. Da Leonardo alle intelligenze artificiali". Nel cinquecentesimo anniversario della sua morte, avvenuta nel 1519, vogliamo riservare un tributo alla lezione che ci ha lasciato in eredità Leonardo da Vinci. Il genio soggiornò nel 1502 per un certo periodo nelle terre cesenati e ha lasciato ampia traccia del suo passaggio nei codici da lui compilati e oggi gelosamente conservati".

## Un Leonardo... romagnolo

Un viaggio in cui Leonardo non si è limitato, come gli chiedevano i suoi committenti Borgia, a ricostruire le reti di fortezze dei territori che avevano appena conquistato. Ma si lascia affascinare dall'ingegno idraulico del canale di Cesenatico e viene conquistato dalla sapienza contadina romagnola. "E' stata una tre giorni con quasi ventiquattro ore di trasmissioni in diretta tra eventi, dibattiti, musica e spettacoli che in sedi particolarmente rappresentative della città come il suo centro storico, il Teatro Alessandro Bonci e il Teatro Verdi".

## Con Hollywood party la festa del lavoro

Non solo: sempre con Radio 3, e in particolare con la "mitica" trasmissione Hollywood Party, abbiamo organiz-



zato il 6 maggio a Forlimpopoli la conferenza-spettacolo “I compagni e altre storie, il lavoro nel cinema” con i conduttori Steve Della Casa ed Efisio Mulas: una festa di immagini e parole, proiezioni e storie per scoprire come il cinema italiano tra commedia, cialtroneria e film di inchiesta, ha raccontato il lavoro, le lotte sindacali, le vittorie e le sconfitte. Da Mario Monicelli a Elio Petri, da Marcello Mastroianni a Gian Maria Volontè passando per Franco e Ciccio, Lando Buzzanca, Totò, Pierfrancesco Favino e Beppe Fiorello. E’ stata una serata molto carina, un’occasione per divertirsi ma anche riflettere”.

**Le attività “storiche”:  
pergamene medievali  
e documenti conciliari...**

“Continuiamo naturalmente a svolgere le nostre attività storiche, di service nei teatri, guide museali ad alta preparazione professionale, e –fiore all’occhiello- il laboratorio di restauro di manoscritti e libri antichi per prestigiosi enti e biblioteche: un’attività che abbiamo “ereditato” da una coop con trent’anni di esperienza nel settore, che abbiamo rilevato ormai cinque anni fa nell’ottica della continuità. Si tratta infatti di un patrimonio professionale prezioso, un lavoro ad alta



qualificazione: pensi che, fra le pergamene antiche, abbiamo restaurato un editto imperiale dell’XI secolo, documenti del Concilio di Trento e moltissimi altri documenti. Restauriamo libri del Quattro, Cinque e Seicento. Lavoriamo con moltissime biblioteche della Romagna e oltre: ci hanno inviato documenti unici anche dall’Archivio Diocesano di Modena”.

**Formula Servizi in cifre**

“Ottimi anche i numeri: Formula Servizi per la Cultura occupa oggi una sessantina di addetti per 1,2 milioni di fatturato, nell’ambito di un’attività che complessivamente gira intorno ai 56 milioni di euro di fatturato con 2100 addetti”. Ricordiamo che Formula Servizi, oltre alla cultura, è impegnata nei servizi di pulizia, sanificazione e manutenzione in ambienti civili, industriali e sanitari, logistica sanitaria, industriale e servizi alle co-

munità, manutenzioni edili e impiantistiche, gestione e archiviazione documentale, servizi informativi e facility management.

**Un solido legame  
con il territorio**

“Ma al di là dei numeri quello che ci dà più soddisfazione è il legame con il territorio - prosegue Rinaldini - la cooperativa investe in cultura e solidarietà. Sempre parlando di restauri, ne abbiamo fatti diversi per la biblioteca di Cesena, come una mappa del Settecento di cui abbiamo donato il restauro. Alla Malatestiana facciamo spesso anche restauri “in diretta”, per mostrare e far toccare con mano come lavora un restauratore di libri antichi. Facciamo laboratori creativi nelle scuole e nelle biblioteche: come la “ricostruzione della carta”, dalla carta da macero alla ricostruzione dallo scioglimento del macero, o le attività gratuite per la robotica di cui le parlavo all’inizio”.

**Nel puro spirito cooperativo**

“Tutto ciò è profondamente legato al territorio, e alle altre iniziative sulla solidarietà: ogni anno a settembre, coinvolgendo anche altre realtà associative del territorio, facciamo un pranzo solidale e tutto l’incasso (l’anno scorso fu di 11.800 euro, con circa mille partecipanti) va all’emporio della Caritas, che aiuta le famiglie più svantaggiate della zona. Anche questo in perfetto spirito solidaristico e, appunto, cooperativo”.



# Alberghi puliti, confortevoli e sicuri? Come fare ce lo spiega Teamwork

di Giuseppe Fusto

Grande seguito per l'appuntamento con Hotel Clean, organizzato a Bologna, il 29 maggio, dalla nota società di consulenza del settore dell'hospitality. Particolarmente interessanti gli interventi dei professionisti del cleaning, nella seconda parte del pomeriggio: Allegrini, Ecolab e PerPulire hanno detto la loro con indicazioni e suggerimenti molto utili. GSA Media partner dell'evento.

46  
GSA  
GIUGNO  
2019

Non ha tradito le attese l'appuntamento con Hotel Clean, l'incontro di approfondimento sui temi dell'igiene alberghiera a 360° organizzato da Teamwork e svoltosi a Bologna, nella bella cornice di Fico Eataly World, per l'intero pomeriggio di mercoledì 29 maggio. Oltre 150 i partecipanti tra strutture alberghiere e aziende di servizi, con GSA media partner dell'iniziativa.

## Si esternalizza sempre più

La premessa è ben nota a chi un po' ne mastica: sono sempre di più i proprietari e i gestori, non solamente di grandi catene, ma anche, ormai, di realtà meno strutturate a conduzione familiare, che scelgono di esternalizzare, per intero o almeno in parte, le attività di cleaning e i servizi ad essa connessi. Da qui l'interesse, e dell'importanza commerciale e strategica, di un evento come "Hotel Clean", un workshop davvero unico nel suo genere, perché ha come focus unico l'igiene, il comfort e la sicurezza in hotel.

## Igiene e fidelizzazione, il binomio si stringe

"Sull'importanza dell'igiene in albergo abbiamo già detto tantissimo—spiega **Mauro Santinato**, che ha fatto gli onori di casa-. Si sa bene che si tratta di uno dei principali fattori presi in considerazione dagli ospiti per valutare la qualità del proprio soggiorno, e di un elemento decisivo di fidelizzazione. Chi non lo capisce, e chi non si adegua, è destinato a vivere momenti difficili. Il messaggio è anche per le imprese, che devono essere pronte a cogliere questa importante opportunità. Ma c'è di più: secondo uno studio condotto da TrustYou e dall'Università della Pennsylvania, la pulizia e il comfort dell'hotel sono i fattori più importanti nella scelta di un albergo, e sinceramente non facciamo fatica a crederci. La pulizia, intesa nella sua accezione più ampia di igiene, sicurezza, manutenzione e prevenzione dei rischi, è uno standard atteso e preteso in tutti gli alberghi, di tutte le categorie".

## Quando la reputazione conta...

Un effetto che, negli ultimi anni, è ulteriormente amplificato dal tam tam della rete, che in pochi secondi e una manciata di clic può incrinare, se non distruggere, una reputazione costruita negli anni. Insomma, chi considera la pulizia e la sicurezza fondamentali per il comfort degli ospiti, ha a cuore il benessere dei clienti e vuole capire cosa significa un albergo davvero pulito, migliorando la propria brand reputation, deve rivolgersi a professionisti che nel settore dell'igiene operano da anni ad alto livello.

## Professionisti del cleaning

A proposito di professionisti, le due sessioni di workshop, prolungatesi fino all'ora dell'aperitivo, hanno visto sfilare ai microfoni aziende molto note nel settore del cleaning come Perpulire, e aziende come Ecolab e Allegrini. Dalla costruzione di un "brand olfattivo", un campo di ricerca sempre più indagato negli ultimi anni, è partito **Vincenzo Magni** di Allegrini, azienda di Grassobbio fondata nel 1945 e da allora sempre attivissima nel settore della detergenza professionale in svariati campi di utilizzo. "L'importanza dell'odore in albergo è elevatissima—ha detto Magni.- L'odore, molto più che gli altri sensi, ci trasmette una percezione che dura nel tempo. Lo conferma, fra l'altro, un'indagine dello ScentMarketing Institute".

## Gli odori penetrano nell'inconscio

"Gli odori ci influenzano inconsciamente e rimangono a lungo nella memoria olfattiva, anche dopo un anno. Le fragranze conferiscono identità ad ogni ambiente, diventando un vero e proprio



“marchio” e un vero e proprio complemento d’arredo, definendo aspetto e percezione della struttura. Capita purtroppo che l’esperienza in albergo, anche in hotel in cui l’aspetto appare molto gradevole, finisca per essere compromessa da cattivi odori dovuti a svariati fattori: muffa, scarico, fumo, ambienti chiusi, mancanza di areazione, ambienti molto frequentati, presenza di odori pungenti come cloro, zolfo e così via (questo soprattutto nelle spa e nelle aree benessere). E il web, in questo senso, è impietoso”.

### La “carta d’identità olfattiva”

“Anche perché l’odore innesca emozioni e ricordi per proiettarci e relazionarci con il mondo esterno: il sistema olfattivo è direttamente collegato con l’ippocampo, la struttura generale che gestisce la memoria, e con le funzioni cerebrali che governano le emozioni. Ecco perché alcuni profumi ci attirano e altri ci respingono influenzando su comportamento e ricordi. Il profumo è... evocativo e instaura un feeling duraturo con il cliente, crea memoria e rende vividi i ricordi olfattivi, costruisce... identità e carattere, lega spazi, design, atmosfere per un’esperienza multisensoriale. La nostra azienda, proprio per strutturare un percorso esperienziale basato sulle sensazioni olfattive, ha lanciato la nuova elegante linea Emozioni Italiane, con fragranze per ambienti ispirate alle più iconiche città della Penisola. Una linea perfetta per le applicazioni alberghiere che vogliono distinguersi e costruirsi una vera e propria carta d’identità olfattiva”.

### Contro lo sporco serve un “sistema”

Dai cattivi odori allo sporco, e di conseguenza dalle fragranze al pulito, il passo è breve. **Pierino Florida** e **Alberto Benitez** di Ecolab si sono chiesti “quanto potrebbe costare a un albergo, in termini di potenziali clienti, una recensione online negativa”. E si sono dati una potenziale risposta (cosa che,

a dirla tutta, non si era mai sentita): insomma, si parla di una trentina di ospiti. E ancora: che incremento può apportare in termini di entrate un aumento anche minimo della valutazione media online? Risposta, il 9%. La prossima è facile: quale percentuale di clienti evita gli hotel definiti come “sporchi”? Il 90%, 9 su 10. In sostanza, chi ha orecchie per intendere intenda: “La crescente pressione da parte della concorrenza e le maggiori aspettative di qualità e servizio rendono più complesso il miglioramento della soddisfazione del cliente da parte degli addetti all’housekeeping”.

### Le sfide dell’housekeeping

Ed ecco le principali sfide dell’housekeeping: garantire costantemente i più elevati livelli di pulizia; tempistiche “ambiziose”, che richiedono l’ottimizzazione delle procedure e dei prodotti di pulizia; assunzione, addestramento e fidelizzazione dei dipendenti migliori (tenendo conto che nelle attività di housekeeping il personale impattato per il 91%). In questo senso può rivelarsi interessante il programma di housekeeping a 5 stelle messo a punto da Ecolab, in grado di offrire risultati costanti e di livello superiore, per semplificare il lavoro del personale addetto alle pulizie e migliorarne l’efficienza, e offrire agli ospiti un ambiente pulito, sicuro e accogliente.

### Il ruolo di un buon dealer per... “Invertire la marcia”

In tutto questo, ribadiamo una volta di più, è importantissimo poter contare su un buon dealer: non uno che si limita a proporre e vendere prodotti, ma un professionista che ti affianca, ti fa vede-



re i problemi, ti riorienta se è il caso e ti illustra le soluzioni più efficaci e idonee. Per questo non è mancata la testimonianza di un distributore di alto profilo, nel caso specifico **Luca Cossu** di PerPulire, che ha invitato a “Invertire la marcia”. D’accordo, ma in che senso? “Ad esempio nel senso di pensare a servizi concepiti dallo studio delle esigenze del cliente e non da proposte standardizzate di prodotti.” Chiarissimo. Che poi è la politica di PerPulire, azienda torinese che si è specializzata nell’offrire

soluzioni sartoriali ai clienti. “Il mercato sta cambiando –ha detto Cossu– e gli alberghi non possono più accontentarsi di soluzioni standardizzate. Sistemi su misura, flessibilità, formazione operativa, cultura degli ambienti da vivere, fidelizzazione e feedback, eco-furbizia e sostenibilità economica. Sono queste le parole chiave per intercettare le reali esigenze degli albergatori e dei loro clienti”. Visto il successo di questa prima tappa a Bologna, i cui feedback del pubblico sono stati molto positivi sia per i contenuti degli interventi che per la qualità delle aziende presenti, l’iniziativa prosegue a Milano in novembre e a Roma in dicembre.

*In un mondo di macchine intelligenti, robot 4.0 e prodotti iperconcentrati, spesso ci si dimentica dei “protagonisti silenziosi” del lavoro di tutte le imprese: ci riferiamo agli attrezzi, che se ben progettati e innovativi possono far risparmiare molto tempo tutelando valori fondamentali come sicurezza ed ergonomia. Insomma, fanno la differenza. Perché la pulizia, non dimentichiamolo, ha sempre al centro l'uomo...*

Si fa un gran parlare di macchine intelligenti, soluzioni automatizzate, robot pulitori, innovazioni mirabolanti che promettono (e permettono) un servizio di pulizia all'avanguardia. Si parla di internet delle cose, di macchine capaci di dialogare fra loro, di rendicontare il lavoro svolto e segnalare in tempo reale criticità e situazioni da monitorare.

### **D'accordo le macchine evolute ma...**

O ancora, di prodotti chimici evoluti, formulati sempre più concentrati, soluzioni green, smart, sempre più efficaci e sempre meno impattanti. O anche dosatori, miscelatori, sistemi di diluizione in grado di far risparmiare tempo e denaro senza perderci in qualità. Da qualche tempo a questa parte, e la cosa è più che comprensibile, la pulizia professionale sembra essere diventata il regno delle grandi e piccole macchine sempre più sofisticate, dei sistemi informatizzati, dell'automazione e della robotica, dell'Internet delle Cose e della ricerca sempre più raffinata sulle formulazioni.

### **...perché non guardare anche agli attrezzi?**

Tutto questo, ripetiamolo, non è affatto sbagliato, perché in effetti fra le linee di ricerca e sviluppo più promettenti nel nostro settore ci sono quelle relative alle

# Quando l'attrezzo fa la differenza

di Simone Finotti



macchine intelligenti e ai prodotti chimici sempre più performanti e meno impattanti. Ma non sono le uniche, e proprio qui sta il punto. Perché non bisogna dimenticare che la pulizia, in fondo, resta sempre un servizio estremamente labour intensive, in cui molte operazioni sono ancora svolte a mano con l'ausilio di attrezzi come supporti e agganci per frange e panni, tergivetri, spingiacqua, aste, accessori per la spolveratura a secco e a umido, snodi, impugnature e così via.

### **Accendiamo i riflettori su un universo spesso in ombra**

E allora? E allora ci permettiamo di orientare, per lo spazio di un articolo, i nostri riflettori su tutto quel vastissimo e variegato mondo di attrezzature che troppo spesso svolgono l'immeritato ruolo di comprimarie nel grande palcoscenico del cleaning 2.0. E che invece, se progettate con intelligenza e utilizzate *cum grano salis*, possono davvero migliorare la qualità della vita, del lavoro e delle performance di chi pulisce.

### **La ricerca prosegue, e dà i suoi frutti**

Anche in questo campo c'è una ricerca, forse più silenziosa, meno eclatante

e spettacolare, ma altrettanto strategica: pensate solo a quanto tempo può far risparmiare un buon attrezzo (l'impresa di fatto vende tempo e anche pochi secondi, moltiplicato per grandi spazi e per tanti giorni diventa un risparmio importante). E a quali problemi può risolvere: ad esempio l'accesso in zone altrimenti irraggiungibili, o la possibilità di pulire facilmente superfici, arredi, oggetti o componenti su cui si deve operare manualmente.

### **Ergonomia, sicurezza e salute**

Ma pensiamo anche alla tutela dell'ergonomia, che in un'impresa è fondamentale per i costi sociali ed economici. Insomma un attrezzo “furbo”, nel senso virtuoso di innovativo, ben studiato e progettato, può davvero fare la differenza. E se è difficile notare le soluzioni più innovative quando si gira per gli stand delle fiere, attratti come siamo dalle novità più eclatanti, vorremmo qui aprire per un attimo il sipario sulle migliori proposte del mercato in fatto di attrezzi innovativi (e strategici).



### CHRISTEYNS

M.System è il primo sistema per il lavaggio pavimenti al mondo in grado di fornire una immediata preimpregnazione delle frange e un risultato di lavaggio impeccabile. Nessun sistema di dosaggio, nessun secchio da riempire, nessun rischio di contatto diretto con il prodotto comportano una maggior sicurezza per l'operatore ed un notevole aumento della produttività. La busta di prodotto chimico pronto all'uso da 220ml garantisce una perfetta impregnazione delle frange di lavaggio assicurando una copertura di 40m<sup>2</sup> della superficie da pulire. Il sistema comprende la fornitura di asta telescopica, innovativo sistema di impregnazione brevettato, telaio M.System e sacca da 220ml di prodotto lavapavimenti.

[www.christeyns.com/it](http://www.christeyns.com/it)



### DIVERSEY

TASKI TWISTER PAD, è un metodo rivoluzionario per la pulizia di gran parte dei pavimenti. Impregnati di una speciale resina composta da milioni di microscopici diamanti, disponibili in tutti i diametri compatibili per lavasciuga e monospazzola, i dischi Twister sono in grado di pulire e microlevigare allo stesso tempo il pavimento, solo con acqua, senza l'utilizzo di prodotto chimico. Twister è il sistema più semplice ed ecologico per il cleaning professionale, che riduce i costi dei clienti e produce risultati considerevoli.

[www.diverse-italia.com](http://www.diverse-italia.com)



### FALPI

Con i carrelli KUBI-BOX il trasporto di effetti personali può essere separato efficacemente dal materiale di pulizia, grazie ai cassetti montati su guide metalliche con ammortizzatore. Il concept di KUBI-BOX è quello di poter disporre i materiali e i prodotti in modo ordinato all'interno dei cassetti con chiusura a chiave, così da rendere efficiente il lavoro dell'operatore. Solidità, innovazione ed efficacia sono da sempre aspetti che contraddistinguono i prodotti e la filosofia di FALPI.

[www.falpi.com](http://www.falpi.com)



### FILMOP

Filmop presenta ErgoSwing, l'innovativo sistema composto da manico telescopico con impugnature girevoli e telaio con bocchettone ergonomico, progettato per assecondare il movimento a "S". Il sistema garantisce un minor affaticamento e una maggiore produttività, offrendo nel contempo elevate prestazioni nella pulizia dei pavimenti. ErgoSwing non è solo ergonomico ma anche sicuro: l'impugnatura superiore è dotata di un pratico meccanismo di blocco della rotazione che permette di appoggiare l'attrezzo in sicurezza.

[www.filmop.com](http://www.filmop.com)



### 4 CLEAN PRO



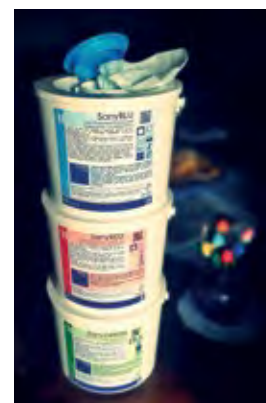
Il sistema MIRA 40 HEPA è composto dal carrello, unico nel suo genere, che dispone di lavasciuga pavimenti con batterie al litio dotata di filtro Hepa, monospazzola a batteria con autonomia 4 ore per superfici e pavimenti e attrezzatura innovativa manuale per lavaggio pavimenti e superfici con monouso o microfibre. In un solo metro quadro e con solo l'utilizzo di una unità operativa, si possono effettuare operazioni ordinarie e straordinarie avendo a disposizione tutto l'occorrente e senza l'ingombro delle comuni attrezzature. Il sistema, studiato ergonomicamente, permette all'operatore di spostarsi a pieno carico con una percezione di peso simile ad un normale carrello delle pulizie.

[www.4cleanpro.com](http://www.4cleanpro.com)

### 4 HYGIENE

Come coniugare nella stessa frase i termini "igiene", "ecologia" e "risparmio"? 4Hygiene lo ha fatto creando il MaMa'S System: una metodologia completa di pulizia con panni monouso già impregnati, studiando specifici tessuti e igienizzanti mirati, per ottenere il massimo livello di pulito e igiene. Il sistema, già in uso con successo da alcuni anni, prevede la differenziazione della tipologia di tessuti e di detergenti, distinguendo per colore i panni superficiali dai vetri, dai pavimenti e dai bagni. L'applicazione di questo sistema consente agli operatori una maggior produttività e l'eliminazione della lavanderia riduce ulteriormente gli impatti ambientali e aumenta i risparmi.

[www.4hygiene.it](http://www.4hygiene.it)



## IPC

Il nuovo KINETIK garantisce il mantenimento di una posizione naturale durante le operazioni di pulizia. Il design ergonomico, la manopola girevole, l'impugnatura a forma quadrata e la posizione del manico consentono all'operatore movimenti appropriati nelle sue attività. L'operatore può scegliere il livello di strizzatura del mop, a seconda del tipo di superficie da pulire. Pre-selezionando il grado di umidità, l'uso dell'acqua può variare tra alto, medio, basso, ottimizzando così le operazioni, risparmiando tempo, costi e aumentando l'efficienza della pulizia.



[www.ipcworldwide.com](http://www.ipcworldwide.com)

## JOLLY

Da sempre Jolly cerca soluzioni ad hoc per le esigenze dello spazzamento manuale, in un mercato che non si limita all'Italia, ma spazia in tutta Europa. Dalla città tedesca di Stoccarda, ad esempio, prende il nome un rivoluzionario manico in alluminio che assicura all'operatore la più comoda postura della schiena durante l'impiego. Grazie allo snodo intelligente, inoltre, permette alla scopa di restare parallela al terreno, e dunque di passare agevolmente sotto ogni ostacolo. Un altro plus è la robustezza dell'innesto con foro per vite passante.



[www.jollysrl.com](http://www.jollysrl.com)

## SPIVAL

La voglia di migliorarsi e di innovare ha spinto Spival alla creazione del brand "FPS Pulito": una gamma di prodotti per la pulizia manuale con articoli dinamici ed innovativi quali "Light" e "Tech", due basi mop brevettate per la pulizia dei pavimenti e superfici verticali con l'abbinamento di panni specifici per ogni superficie. Nuovissima anche la linea di tubi prolunga in alluminio e plastica che offrono i vantaggi della plastica e la robustezza del metallo. Sono già disponibili le prolunghe nei diametri più piccoli (32, 35) e oltre ai tubi prolunga per l'uso professionale (38, 40 e 45), è in arrivo anche il tubo telescopico con un design moderno e funzionale ad un prezzo molto interessante.



[www.spival.com](http://www.spival.com)

## UNGER

Se è vero che per lavare i vetri sporchi non vi è miglior sistema del buon vecchio "vello e tergi", per mantenerli puliti lo Stingray di Unger è una soluzione eccezionale: evita di preparare il secchio, spostare i mobili, rimuovere l'acqua con il tergovetro con conseguenti gocciolamenti, e aumenta la produttività da 50 a 150 mq/ora. Con la nuovissima versione Stingray Open System, è possibile inserire nel serbatoio il proprio prodotto preferito che verrà nebulizzato sul vetro grazie ad una pompa alimentata con 2 pile stilo. Stingray può essere utilizzato fino a 5 metri di altezza, grazie alle prolunghe dotate di pulsante elettrico per l'erogazione del prodotto.



[www.ungerglobal.com](http://www.ungerglobal.com)

## VDM



Adottando misure igieniche adeguate, una considerevole percentuale di infezioni ospedaliere potrebbero essere evitate. Con il nuovo TOUCH FREE SYSTEM si evita il contatto con la frangia sporca ed il telaio. Grazie all'innovativo telaio ed alle speciali alette, le frange vengono sganciate direttamente nel secchio di recupero evitando il rilascio di sporco sul pavimento e senza l'utilizzo delle mani. TOUCH FREE SYSTEM è uno strumento di lavoro ergonomico che in tre semplici mosse permette all'operatore di lavorare senza mai chinarsi, compiendo meno gesti e movimenti, velocizzando così ogni operazione e riducendo il rischio di infortuni.

[www.vdm.it](http://www.vdm.it)

**GSA News**

**SEGUICI!**

MAGAZINE ONLINE  
[www.gsanews.it](http://www.gsanews.it)



## Rosemor: specialisti nella pulizia delle scale mobili

PULIRE, The Smart Show, la più importante manifestazione fieristica in Europa negli anni dispari, ha ospitato tra i suoi espositori internazionali anche Rosemor International. Si tratta di una società inglese specializzata da molti anni nella produzione di macchine per la pulizia di scale mobili.

Qualche anno fa Rosemor ha proposto all'aeroporto di Malpensa di dotarsi di una loro macchina per la pulizia delle scale mobili.

L'aeroporto Milano Malpensa è il più grande del nord Italia, ha un traffico di 25 milioni di passeggeri internazionali ogni anno. L'aeroporto opera attraverso due terminal e ha registrato nell'anno 2018 un incremento di visitatori pari al 13,8% nel 2018. In questo contesto la macchina Rotomac di Rosemor International, progettata e utilizzata per la pulizia delle

scale mobili, viene regolarmente utilizzata per offrire ai passeggeri una migliore esperienza, per prevenire gli interventi di manutenzione e naturalmente per mantenere risultati di pulizia, funzionalità e sicurezza. La pulizia delle scale mobili, largamente utilizzate nei centri commerciali e grandi magazzini, nelle stazioni ferroviarie e nelle metropolitane, negli aeroporti e negli stadi, rappresenta per le imprese di servizi una operazione molto complessa e delicata che richiede attrezzature specifiche ed una formazione tecnica adeguata. Rosemor International è da molti anni impegnata specificamente nella progettazione e produzione di macchine per la pulizia di scale mobili: fondata nel 1985, con il marchio Rotomac è diventata sinonimo di qualità e competenza nel mondo della pulizia.



# EUROPEAN CLEANING & HYGIENE

## AWARDS 2019

– Celebrating Industry Excellence –

17 Ottobre 2019 | Church House Westminster, London

Presento da



## Raggiungeteci a Londra

Prenotate i biglietti presso

[www.ECHAwards.com](http://www.ECHAwards.com)

Sponsor:



Partner Mediatici:



Partner Commerciale:



## Fabrizio Bolzoni eletto Presidente del Consiglio di Sorveglianza del CNS

Fabrizio Bolzoni è il nuovo Presidente del Consiglio di Sorveglianza del CNS, lo ha votato all'unanimità l'Assemblea dei Soci che si è riunita il 23 maggio a Bologna presso l'Aemilia Hotel per deliberare nuove importanti decisioni per il Consorzio.

Più potere ai soci, più coinvolgimento nella vita del Consorzio, vanno in questa direzione le modifiche approvate nel corso della giornata. Di fondamentale importanza sono state le modifiche allo Statuto Sociale con l'introduzione degli obiettivi e dei principi che costituiscono la "missione cooperativa" del Consorzio stesso, che organi societari, dipendenti e soci si obbligano a rispettare, tanto nelle dinamiche aziendali che nel rapporto con soggetti terzi. Approvato anche un nuovo "Regolamento degli strumenti di partecipazione attiva dei soci del CNS", per



consentire un adeguato coinvolgimento delle associate sulle tematiche di interesse sociale. Incontri, approfondimenti e riflessioni organizzati su ba-

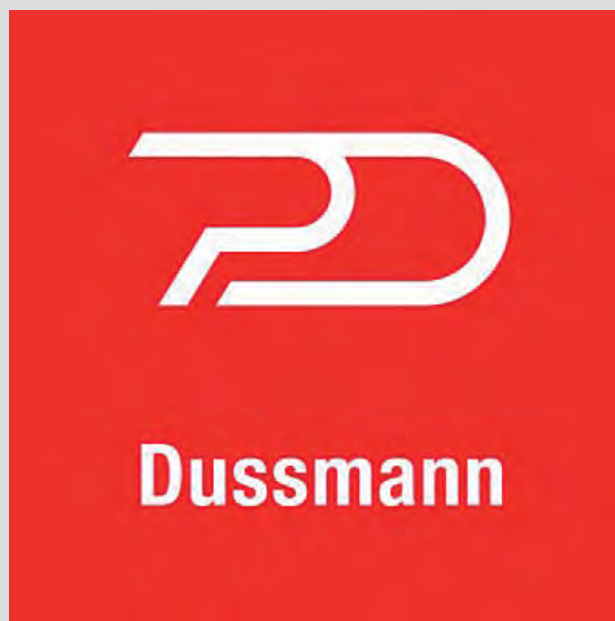
se territoriale che saranno preliminari ai momenti assembleari con i soci, al fine di garantire una corretta preparazione alle assemblee.

## Dussmann raddoppia il capitale sociale a 20 milioni di euro

Un anno importante il 2019 per Dussmann, che a 50 anni dalla fondazione in Italia continua un percorso di consolidamento e crescita che porta la Dussmann Service Italia a superare i 522 milioni di euro di fatturato, offrendo la gamma completa di servizi di Facility Management Integrato, con una posizione finanziaria che garantisce solidità ai propri clienti e fornitori. Un percorso di crescita che non si esaurisce, come testimonia la decisione di raddoppiare il capitale sociale che passa da 10 a 20 milioni di euro. Tutto ciò è reso possibile da un bilancio 2018, appena consolidato, che mostra una crescita del volume di attività del 14% sull'anno precedente e di oltre il 60% negli ultimi 5 anni. La previsione di crescita nei prossimi 5 anni è quella di un ulteriore +50%, exploit che porterebbe il Gruppo Dussmann Italia a quota 800 milioni di euro.

Con 8 filiali sul territorio nazionale, 17.000 dipendenti, 34 milioni di pasti serviti l'anno, 907 plessi coperti dai servizi di ristorazione, 578 strutture da quelli di sanificazione, 31.000 tonnellate di derrate movimentate

e 3.8 miliardi di metri quadri annuali sanificati, Dussmann Service si conferma come struttura partner ideale per clienti esigenti che vogliono ottimizzare i servizi di gestione dei servizi alle persone e agli edifici.



## Ancora un Green Good Design per i prodotti Kärcher



Il portale di lavaggio CWB 3 Klean! Star iQ e l'aspiratore portatile a batteria HV 1/1 Bp di Kärcher hanno ricevuto il prestigioso Green Good Design Award 2019, storico premio di design accreditato in tutto il mondo che riconosce prodotti, servizi, programmi, idee e concept che contribuiscono a preservare l'ambiente grazie a soluzioni sostenibili. L'alta qualità dell'impianto di autolavaggio riduce il consumo di acqua CWB 3 Klean!

Star iQ pulisce i veicoli in modo efficace e sostenibile. Il sistema di lavaggio del veicolo favorisce il massimo risparmio di acqua a tutto vantaggio dell'ambiente.

Kärcher HV 1/1 Bp garantisce un ambiente di lavoro pulito e privo di polvere. Questo dispositivo a batteria offre prestazioni potenti e massima libertà di movimento. "Grazie ai vari accessori in dotazione, l'aspiratore può essere adattato in modo rapido e flessibile a diversi interventi di pulizia", spiega Denis Dammkoehler, direttore del design industriale per la linea di prodotti professionali di Kärcher. "La scelta specifica dei materiali – tutti di alta qualità – è effettuata in funzione delle zone di sollecitazione ed è quindi molto sostenibile in quanto l'aspiratore resiste anche a stress elevati". L'utilizzo dell'aspiratore a batteria consente di risparmiare fino al 25% del tempo rispetto ai modelli a cavo: viene meno infatti la necessità di scollegare e ricollegare ogni volta l'apparecchio, riavvolgendo il cavo con il concreto rischio di inciampare. Tutto ciò, aumenta l'efficienza



in fase di lavoro. Ottime performance anche rispetto ai consumi energetici: in modalità eco! efficiency la macchina risparmia energia aumentando proporzionalmente il tempo di autonomia della batteria. In questa modalità l'apparecchio presenta anche emissioni sonore ridotte.

[[www.kaercher.com/it](http://www.kaercher.com/it)]

54  
GSA  
GIUGNO  
2019

## Essity, con Crush sulle tracce della "circular economy"

Essity lancia una linea di prodotti tissue che dà nuova vita ai residui di lavorazione alimentare: Crush, presentato il mese scorso a Milano, è un progetto di economia circolare che riutilizza sottoprodotti di lavorazioni agroindustriali – come residui di arance, mais o caffè, altrimenti sprecati – che sostituiscono fino al 15% della cellulosa proveniente da



albero. E la cosa ancor più interessante è che si tratta di sottoprodotti di origine 100% italiana, che vengono rilavorati meccanicamente senza utilizzo di prodotti chimici e rivalorizzati come nuova materia prima per la produzione di carte ecologiche di alta qualità, in sostituzione della cellulosa vergine. Un processo sostenibile, nato dalla simbiosi industriale tra Essity e Favini, con una chiara tracciabilità delle materie prime, di cui Essity ha i diritti esclusivi per produrre carta

tissue in Italia. Il risultato finale è un prodotto che rispetta l'ambiente, testato dermatologicamente e ipoallergenico, con un'elevata versatilità. Una carta particolarmente morbida, raffinata e di qualità, garantita anche dal marchio Ecolabel, per la massima sostenibilità della catena di produzione totale. Essity, inoltre, ha da poco avviato negli Stati Uniti una nuova tecnologia, chiamata Phoenix Process™ di SFT, che converte paglia di grano in polpa adatta alla produzione di prodotti di carta. La carta creata con questo metodo è bianca, morbida e forte, paragonabile al tissue ottenuto con la cellulosa proveniente dagli alberi. L'avvio della produzione, previsto per la fine del 2020, avverrà presso lo stabilimento di Mannheim (Germania) per la realizzazione di prodotti di largo consumo e igiene professionale.

[[www.essity.it](http://www.essity.it) - [www.tork.it](http://www.tork.it)]



## ChimiClean e il successo a Pulire 2019

Si è da poco conclusa la XXIV fiera internazionale della pulizia a Verona, la principale in Italia nel campo della detergenza professionale, ChimiClean ha partecipato con l'entusiasmo e la vivacità che la contraddistingue presentando a molti visitatori le linee, i marchi di punta come Schizzo e Deo Due e facendo provare un'esperienza olfattiva unica tramite le fragranze di successo. La fiera ha rappresentato un momento di grande affermazione e ha permesso all'azienda di incontrare molti partner e clienti – anche potenziali – presentando sia il brand e le ultime creazioni, condividendo con i visitatori la passione per il proprio lavoro. ChimiClean ha incontrato le numerose aziende italiane che operano nella filiera della detergenza, presentandosi come uno dei partner più qualificati per la progettazione di linee per conto terzi come anche creatori di specialità



chimiche uniche ed innovative, create ad hoc secondo il settore di riferimento. Tanti anche i contatti con operatori esteri del settore provenienti dai Europa, paesi Baltici, Russia, America Latina, Asia e paesi arabi. “Siamo



convinti che il Made in Italy faccia la differenza e noi continueremo a perseguire questa missione, cercando di sviluppare costantemente nuovi metodi per migliorare ed innovare i nostri prodotti, per una maggiore soddisfazione del cliente”, dicono dall'azienda. ChimiClean ringrazia sentitamente l'organizzazione Verona Fiere, i clienti e i visitatori tutti che sono intervenuti.

[\[www.chimiclean.it\]](http://www.chimiclean.it)

55  
GSA  
GIUGNO  
2019

STABLE IN EVOLUTION

MP-HT

METAL FRAME SWEEPERS







www.mp-ht.it

MP-HT S.r.l. Via Tamburin, 19 - 35010 - Limena (PD)  
T. +39 049 796 8360 | info@mp-ht.it

## Innovazione e sostenibilità in casa Kiehl

In occasione di Pulire 2019 sono stati presentate nuove referenze per il settore lavaggio meccanico dei tessu-

ti come Kiehl Arenas Eco, detergente concentrato privo di fosfati, contenente enzimi. Eccellenti prestazioni di lavaggio a 30 – 90 °C, privo di candeggianti raggiunge un elevato grado di bianco. Può essere usato in combinazione con i prodotti ARENAS®.



Contrassegnato con il marchio europeo Ecolabel è disponibile un certificato, rilasciato dall' Istituto dei Laboratori Hohenstein, relativo alla resistenza dei materiali lavati e alle sue prestazioni di lavaggio.

Altra novità di rilievo è il nuovo prodotto per la pulizia dei vetri contrassegnato Ecolabel adatto ad ogni tipo di superficie compreso il plexiglas. Detergente attivo pronto all'uso per la rimozione dello sporco da superfici e vetro. Il prodotto pulisce efficacemente e asciuga senza lasciare aloni. GlasQueen non è contrassegnato da simboli di pericolo secondo la normativa CLP ed è privo di profumi. Testato secondo le DIN EN ISO 22088-3:2006-11 (Materie plastiche – Determinazione della resistenza alla fessurazione sotto sforzo in ambiente determinato). In abbinamento a Kiehl Econa concentrato rappresentano un importante punto di riferimento per le operazioni di pulizia delle superfici in grado di soddisfare gran parte delle esigenze quotidiane.

Inoltre per rispondere alle esigenze dettate dai CAM è stato inserito la nuova di formula packaging, in fase iniziale per i confezionamenti da litro, di flaconi in PE-HD riciclati oltre al 50%. Seguiranno a breve anche le confezioni in tanica.

[www.kiehl-group.com](http://www.kiehl-group.com) [www.kiehl-app.com](http://www.kiehl-app.com)

**Cleanbox**  
Cleaning Supplies



**columbus**

**Fornitore di Ricambi, Accessori e Soluzioni per la pulizia Industriale**

PISTOLE A LANCE



INIETTORI SCHIUMA



PAD CLEANBOX



CAR-WASH



**Ricambi e Accessori originali COLUMBUS**



[info@clean-box.it](mailto:info@clean-box.it)

[www.clean-box.it](http://www.clean-box.it)



## KlinMak a tutto Li-Ion

KlinMak srl è una azienda giovane e dinamica fondata da uomini di lunga esperienza nel settore della pulizia professionale. L'obiettivo è stato da subito chiaro: produrre solo macchine innovative. Deposita un brevetto geniale nella sua semplicità: due spazzole ingrananti, azionate da unico motore. In occasione di Pulire 2019 KlinMak ha presentato la gamma Trion, due modelli di lavasciugapavimenti uomo a terra da 20 e 40 litri, a doppia spazzola (2x8" - 2x10") in 7 versioni, destinati alla pulizia di superficie da 250 a 2.000 mq. Trion rappresenta un ulteriore passo avanti nello sviluppo dei modelli a doppia spazzola in virtù dell'innovativa "Unità di potenza Klinmak monomotore", in grado di azionare ora anche la turbina di aspirazione. Questa soluzione ha consentito sia una incredibile riduzione della potenza assorbita che un notevole aumento della silenziosità (64 dbA). L'importante risparmio energetico



derivato, ha reso possibile l'impiego di un accumulatore agli ioni di litio (Li-Ion) in grado di garantire notevoli vantaggi nell'autonomia operativa, nei tempi di ricarica, nonché un ridottissimo impatto ambientale. Trion è utilizzabile a ciclo continuo fino a 12h/g. La potenza in gioco, visibile sul display, unitamente al tempo residuo di lavoro, è assolutamente modesta (max. 390W). Il consumo energetico (rapporto tra la potenza assorbita e la resa oraria) è il più basso nel mercato del

cleaning (0,14 W/mq). In sintesi Trion è una innovativa lavasciugapavimenti ad elevate prestazioni, a bassa potenza assorbita, utilizzabile a ciclo continuo, di semplice utilizzo e senza manutenzione. 3 Anni di garanzia. Si affianca alla lavasciuga compatta uomo a bordo HiLo8065 (80 litri, bispazzola 2x13") in produzione dall'inizio attività, anch'essa ora disponibile con le batterie al Li-Ion.

[[www.klinmak.com](http://www.klinmak.com)]

57  
GSA  
GIUGNO  
2019

Disponibile in 9 profumazioni:

- COLONIAL
- MARINE
- ORIENTAL
- VIRGIN
- PETALS
- EXOTIC
- BREEZE
- STARDUST
- FOREST

**SUPERFICI BRILLANTI**  
**PROFUMI PERSISTENTI**

*I detergenti **INTENSE ENERGY** sono 15 volte più concentrati di un normale prodotto per superfici: questo vuol dire meno peso da trasportare, minore spazio, riduzione dello spreco di plastica. Il tutto con la qualità di **Medusa**.*

**medusa**  
detergenti professionali

Via dell'Artigianato 2/4  
Bagnoli di Sopra (PD)  
Tel: +39 049 5352393  
[www.medusasrl.com](http://www.medusasrl.com)

## Discomatic Bolero: benvenuta flessibilità

Discomatic Bolero è la nuova arrivata dello storico marchio svizzero Wetrok, distribuito in Italia da Dierre srl. E' una lavasciuga 2 in 1 grazie ai 2 ser-

batoi di diverso formato. Serbatoio 10 L: le dimensioni ridotte permettono di raggiungere e pulire con efficacia anche le superfici più nascoste o dove lo spazio di manovra è limitato. Serbatoio 20 L: ideale per aree più estese. Con un semplice switch del serbatoio,



io, la mini lavasciuga diventa un formato maxi e risolve con intelligenza il dilemma di quale modello di lavasciuga acquistare. Bolero è efficienza e dettagli attentamente progettati, per prestazioni al massimo:

- dotata di batteria al litio, con una durata 4 volte superiore a quelle al piombo.
- il nuovo attacco magnetico delle bocchette di aspirazione permette una manutenzione senza sforzi per l'operatore.
- il sistema di illuminazione a LED, nella parte frontale, la rende ancora più efficace nella ricerca dello sporco e rivoluzionaria per il design.
- due moderne spazzole a disco assicurano la giusta pressione sulla superficie da pulire, riducendo il carico dell'operatore.
- grazie alla ruota di supporto anteriore la macchina si sposta da un luogo all'altro senza fatica.

Potenza, resistenza e innovazione sono le qualità che contraddistinguono da sempre i macchinari Wetrok e Bolero non è da meno: pratica e soprattutto flessibile diventa un alleato indispensabile per l'impresa di servizi e i suoi operatori.

[[www.wetrok.com](http://www.wetrok.com)]

**fare**

F.A.R.E. Federazione  
delle Associazioni Regionali  
degli Economisti e Provveditori  
della Sanità

24 25

OTTOBRE 2019

**XX**  
Congresso  
Nazionale  
**FARE**

**Firenze**

Grand Hotel Mediterraneo

**GLI APPROVVIGIONAMENTI  
IN SANITÀ: COMPLESSITÀ DEI PROCESSI  
E DIVERSIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

UNA RETE DI PROFESSIONISTI PER GESTIRE  
IL CAMBIAMENTO

[www.congressofare2019.it](http://www.congressofare2019.it)

## La lavanderia Oxipur si certifica Ecolabel

La sfida più importante per Sutter Professional è quella di garantire innovazione sostenibile e sviluppo di prodotti e tecnologie altamente performanti, che rispettano l'ambiente e le persone. Questa frase, riassume a tutto tondo l'urgenza e l'impegno che Sutter mette nel definire, prima e meglio degli altri, un nuovo punto di incontro tra la continua domanda di soluzioni efficaci e innovative e l'imperativo di consegnare alle future generazioni un ambiente concretamente più sicuro, più salubre e più naturale.

Dalla ricerca Sutter Professional arriva un sistema completo per il lavaggio dei tessuti, composto da detersivi ed additivi, interamente certificato Ecolabel. Nata nel 2014 con una range completa di detersivi ed additivi per lavanderia, la linea Oxipur è rapidamente cresciuta negli anni, diventando una delle linee di punta per Sutter Professional. Pulizia e igiene sono



il requisito fondamentale nel lavaggio di qualsiasi tipo di tessuto. Sutter Professional risponde a queste esigenze con una gamma completa di detersivi, ammorbidenti e additivi per sistemi di lavaggio automatico e manuale, con formule altamente performanti, tenaci contro lo sporco ma delicati sui tessuti. Ai continui successi ottenuti si aggiunge ora il nuovo sistema lavanderia interamente certificato Ecolabel (EU ECOLABEL: IT/039/004).

La nuova linea è composta da detersivi con materie prime ecocompatibili, additivi con azione candeggiante ed elimina odori di qualità superiore e ammorbidenti con profumo micro-incapsulato. Il sistema è a pH neutro con maggior durata sui tessuti e più delicato sulla cute grazie al ridotto utilizzo di sostanze alcalinizzanti.

#StayTuned

[[www.sutterprofessional.it](http://www.sutterprofessional.it)]

59  
GSA  
GIUGNO  
2019

## Ottime news da Roma: La Nuova Aldebaran entra nel network We Italia

Splendide notizie in casa We Italia. Sono freschissime e arrivano direttamente da Roma. “Notizie di espansione e di crescita – commenta con grande soddisfazione il Direttore Generale Simone Bertocci-, perché We Italia ha recentemente compiuto un ulteriore passo in avanti sulla strada dell’ampliamento del proprio network. Dal primo di luglio, infatti, entrerà a far parte della rete We Italia un nuovo concessionario con sede nella Capitale: si tratta di un marchio storico, molto noto nel settore per la serietà, la competenza e la professionalità dimostrate in lunghi anni di attività. Mi riferisco a La Nuova Aldebaran, una realtà che ad oggi sviluppa 7 milioni di fatturato, con ottime prospettive di sviluppo”. Nata da una felice intuizione nel 1975, La Nuova Aldebaran rappresenta senza dubbio un’acquisizione importante per il network We Italia, società di consulenza e distribuzione di sistemi, servizi e prodotti nell’ambito della pulizia professionale che oggi più che mai rappresenta una grande realtà



imprenditoriale presente capillarmente su tutto il territorio italiano con competenza ed esperienza, garantendo grande attenzione alle esigenze di ciascun cliente. “Non bisogna dimenticare inoltre che siamo parte integrante di DHYS, una grande rete di Professionisti del Pulito dislocata in tutta Europa. E questo è per i nostri clienti un ulteriore fattore di garanzia”, conclude Bertocci.

[[www.we-italia.it](http://www.we-italia.it)]

## Equodose: l'impregnazione efficiente

Pulire ogni stanza con un panno sempre nuovo e pulito è essenziale per abbattere il rischio di contaminazione crociata e assicurare il massimo standard di igiene. Filmop ha reso questa buona prassi semplice e accessibile con Equodose, il dosatore istantaneo che consente l'impregnazione dei panni al momento e direttamente sul posto. Lo speciale meccanismo di dosaggio di cui è dotato permette di regolare con precisione la quantità di soluzione detergente per ogni panno, variandola da 50 a 350 ml a seconda della superficie da trattare. La ghiera di regolazione e la tanica contenente la soluzione possono essere assicurate tramite una chiave di sicurezza che permette di evitare eventuali manomissioni e usi impropri del sistema, rendendolo sicuro e a norma.

Equodose offre importanti vantaggi: elimina gli oneri della gestione dei panni non utilizzati in quanto consente di preparare solo quelli realmente necessari e permette di risparmiare soluzione detergente in quanto viene imbevuta solo la parte pulente del panno che va a contatto con la superficie.

Equodose riduce al minimo l'impatto sull'ambiente: è totalmente meccanico e non consuma quindi energia elettrica né necessita di batterie mentre la sua composizione in polipropilene e l'assenza di componenti metallici lo rendono completamente riciclabile a fine vita.



Il dosatore è disponibile nella versione a una o due taniche ed è abbinabile alla linea di carrelli Alpha.

[[www.filmop.com](http://www.filmop.com)]

60  
GSA  
GIUGNO  
2019

## Come pulire scale mobili e tapis roulant? ISC ora ha la soluzione!

La diffusione di scale mobili e tapis roulant nei centri commerciali, nelle stazioni di trasporto pubblico, nelle grandi strutture di accoglienza, va di pari passo con la necessità di mantenerle pulite, sia per conservare il decoro della struttura, sia per evitare rotture e blocchi dovuti al deposito negli ingranaggi di polvere e piccoli detriti. Pulire le scale mobili però non è semplice: bisogna spazzare e aspirare lo sporco dalle piccole scanalature che ne compongono la superficie, e lavare evitando di far filtrare acqua negli ingranaggi.

Per questo motivo ISC ha scelto come partner Rosemor, azienda specializzata da 16 anni nella produzione di sistemi per la pulizia automatica di scale e tappeti mobili, e che ha ingegnerizzato Rotomac, l'unica macchina al mondo capace di pulire in modo automatico la pedata e l'alzata dei gradini, senza doverli smontare. Clienti prestigiosi hanno scelto i prodotti Rosemor, tra cui gli aeroporti di Heathrow e Gatwick, grandi magazzini come Harrod's, metropolitane e stazioni di tutto il mondo.

Rispetto agli altri metodi per la pulizia delle scale mobili, il sistema Rosemor è più flessibile, perché permette di lavare solo le scale mobili, solo i tapis roulant o entram-



bi, a seconda dell'allestimento della macchina.

Rosemor ha scelto gli specialisti ISC per la distribuzione esclusiva in Italia degli ultimi modelli Rotomac ET15B, T10i e T10 che migliorano ulteriormente le prestazioni delle macchine precedenti dando maggiore flessibilità di utilizzo.

La soluzione Rosemor in Italia è disponibile anche a noleggio, a breve o lungo termine. Solo da ISC - Gli Specialisti delle macchine per la pulizia industriale.

[[www.isc srl.com](http://www.isc srl.com)]

## “Solar System”, la nuova proposta di TWT

“Solar System” è l’innovazione nel mondo dei sistemi di lavaggio piatto mediante impregnazione dei mop. E’ una rivoluzione che ha riscosso un notevole successo ed interesse di pubblico alla recente edizione di Pulire e che è destinata a cambiare il modo di pulire i pavimenti specialmente negli ambienti dove l’efficienza operativa deve essere sempre accompagnata dalla massima igiene.

Il cuore del sistema è il meccanismo di dosaggio controllato della soluzione detergente che viene erogata elettronicamente, impregnando i mop subito prima che questi siano utilizzati. L’operatore evita così di movimentare acqua contaminata tra i reparti, impregna solo i mop che utilizza, riduce i tempi operativi migliorando igiene e costi d’esercizio.

I mop asciutti, posizionati nell’apposita vaschetta, sono facilmente raccolti ed applicabili al telaio con manico, in assoluta ergonomia, senza doversi abbassare per prendere il ricambio con le mani. L’esatta quantità di soluzione desiderata viene program-

mata secondo le necessità ed è poi rilasciata premendo un comodo pulsante. Si impregna solo la fibra sulla faccia del mop che andrà effettivamente a pulire il pavimento, non la parte interna con velcro, ottenendo così un ul-

teriore risparmio di detergente.

L’elettropompa miniaturizzata è completamente celata nella struttura del carrello ed è azio-

nata da una piccola batteria di grandissima durata poiché ricaricata, e qui sta un’altra rivoluzionaria novità, da un pannello solare collocato sotto l’apposita protezione trasparente. Funziona anche solo con l’illuminazione interna dei locali.

Il sistema “Solar System” è un modulo applicabile a tutti i carrelli della gamma Opera per una massima flessibilità di utilizzo. Il programma Opera di lavaggio con impregnazione, sempre completamente no touch, prevede poi diverse combinazioni e modalità per la raccolta ed il lavaggio dei mop utilizzati.

[www.twt-tools.com](http://www.twt-tools.com)

# L’igiene a portata di mano

## Hygiene always at hand



**Prodotti certificati, professionali,  
ideali per l’igiene di tutti gli ambienti,  
sia pubblici che privati.**

*Certified professional products,  
ideal for the hygiene of all environments,  
public and private.*

**Pronti all’uso / Ready to use**

**Superfici / Surfaces**

**Bagno e Cucina / Washroom and Kitchen**

**Pavimenti / Floors**

**Disinfettanti / Disinfectants**

**Lavanderia / Laundry**

**Naturali / Naturals**

**borman**

Borman Italiana srl  
via Gramsci 76, 20019 Settimo M. (Mi) Italy  
Tel. (+39) 02 33501283 fax (+39) 02 33500096  
info@borman.it www.borman.it

## Pulizia rapida, asciugatura veloce e senza aloni? Glass Wash è la risposta

Medusa presenta Glass Wash, il nuovo detergente per la pulizia di vetri, specchi, cristalli e superfici lavabili in genere, con formula innovativa ad effetto antigoccia e antistatico.

Glass Wash contiene una innovativa molecola silossanica polimerizzante che permette la neutralizzazione delle cariche elettriche superficiali depositate, eliminando in tal modo il fastidioso problema della rideposizione della polvere per parecchi giorni. Aiuta anche a prevenire le macchie d'acqua e il ridepositarsi di sporco e calcare. La presenza di speciali tensioattivi non ionici garantisce una pulizia rapida con

asciugatura veloce senza lasciare aloni o macchie d'acqua. Pulisce a fondo ed elimina velocemente striature, impronte delle dita e aloni e non necessita di risciacquo. Resistente ai graffi, può essere usato su qualsiasi superficie lasciando un gradevole profumo floreale. Specifico per la pulizia e lucidatura di specchi, vetri, vetri acrilici, superfici smaltate e cromate, alluminio, acciaio. E' raccomandato anche per la pulizia di attrezzature per illuminazione e riflettori, per ripristinare la loro perfetta luminosità. Può essere impiegato al fine di ottenere particolari effetti idrorepellenti e antistatici sui più svariati supporti: pelle, similpelle, cotto, manufatti edili, supporti verniciati e gomma. Glass Wash è indicato per alberghi, ristoranti,



imprese di pulizia, comunità, ospedali e scuole, sale da bowling, discoteche e uffici, imprese funebri, carrozzerie e concessionari auto e moto.

[[www.medusasrl.com](http://www.medusasrl.com)]

62  
GSA  
GIUGNO  
2019

## Peruzzo distribuisce Cleanbox per l'Italia

Cleanbox è il nuovo marchio con cui la ditta Peruzzo Natalino Srl distribuisce sul mercato italiano, tramite rivenditori, ricambi ed accessori di prestigiosi marchi tedeschi; l'azienda storica ha sede a Thiene (VI) e dal 1976 si oc-

Columbus è lo storico costruttore tedesco di lavasciuga-pavimenti, monospazzole ed aspiratori ([www.columbus-clean.com](http://www.columbus-clean.com)).

Il sistema di vendita e di distribuzione ruota attorno al portale [www.clean-box.it](http://www.clean-box.it), dove nella parte pubblica si possono vedere i cataloghi dei marchi trattati mentre nel-

la parte riservata si trovano i listini. Basta inviare una mail ad [info@clean-box.it](mailto:info@clean-box.it) e richiedere la password per essere accreditati.

Consegne veloci, prezzi competitivi ed un servizio di qualità sono le caratteristiche principali di Cleanbox: lo scorso anno ha effettuato oltre 500 spedizioni dirette dal magazzino R+M Suttner di Velbert, in



cupa della vendita, assistenza e noleggio di macchine per la pulizia industriale. Per rispondere ad una crescente richiesta di prodotti nel settore del lavaggio carwash e del settore alimentare, Cleanbox dal 2011 distribuisce articoli R+M Suttner e ricambi Columbus. R+M Suttner è il fornitore mondiale di componenti di alta qualità per idropultrici e aspiratori ([www.rm-suttner.com](http://www.rm-suttner.com)).

Germania, oltre a tutte quelle dalla sede principale. Un'ulteriore punto di forza è l'arrivo del Sig. Dario Consolini che è presente in tutta Italia per essere vicino ai clienti, fornendo un servizio più completo e cercando anche nuovi rivenditori.

[[www.peruzzosrl.eu](http://www.peruzzosrl.eu)]

# BMg

## Small Ride-On Scrubber



BMg, l'evoluzione  
#thisisfimap  
nella sua forma più piccola

Con 7 parole d'ordine Fimap ha creato uno standard comune a tutte le lavasciuga pavimenti di ultima generazione. Robustezza, potenza, sicurezza, semplicità, sostenibilità, configurabilità e connettività sono qualità imprescindibili della produzione Fimap, che si declinano nelle linee uomo a terra e uomo a bordo, per potenziare le caratteristiche di ciascun modello, affinché possa dare il massimo nel suo segmento. Il più recente risultato è stato concentrare tutte le sofisticate tecnologie delle grandi uomo a bordo nella loro versione più piccola, la nuova BMg.

Come gli altri modelli di ultima generazione anche BMg è il frutto di un rivoluzionario approccio che rende le lavasciuga pavimenti più simili agli strumenti che usiamo oggi, che sono intuitivi, che semplificano le nostre attività quotidiane e che ci fanno risparmiare tempo prezioso.

### BMg, l'assistente che non ti aspetti

Ora è la lavasciuga pavimenti a dare all'utilizzatore l'aiuto che gli serve quando gli serve. Come? Con programmi già impostati per aumentare la forza lavante come il **Power Mode**, o per ridurre i consumi, come l'**Eco Mode**, o con la possibilità di memorizzarne di personalizzati, per ritrovarli all'utilizzo successivo, senza doverli reimpostare. Lo aiuta con accessori extra che si trovano già a bordo, evitandogli di interrompere l'intervento per cercare altre attrezzature. Ne sono un esempio la **lancia di aspirazione**, che raccoglie lo sporco depositato in angoli o zone non raggiungibili con la macchina e la **pistola spray**, con cui si possono risciacquare i serbatoi al termine del turno, se non si ha un rubinetto nelle vicinanze. E ancora, BMg assiste l'operatore durante la manutenzione a fine turno, ricordandogli con un codice colore le parti da pulire regolarmente, e guidandolo nella manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso una serie di **video tutorial** che può vedere direttamente dal display touchscreen della macchina.

### Più protezione e controllo per migliorare le prestazioni

Come le uomo a bordo più grandi anche BMg solleva da preoccupazioni e incertezze grazie a sistemi di sicurezza pensati per ridurre al minimo le eventualità di incidenti e guasti, con conseguenti spese e perdite di tempo. Tra questi troviamo i **sensori anticollisione** e la **telecamera posteriore**, che aumentano il controllo durante le manovre in retromarcia, oltre a dispositivi che agiscono in caso di emergenza, quando è necessario fermare repentinamente la macchina, come l'**Emergency Stop** e chiedere immediata assistenza, come il tasto **SOS**. BMg non aiuta solo l'utilizzatore. È in grado di comunicare al proprietario i dati più significativi relativi al suo impiego, come i consumi, i metri quadrati puliti, il numero di interventi e la posizione, rendendo possibile una valutazione più approfondita dell'andamento del servizio. La comunicazione dei dati avviene attraverso il sistema **FFM - Fimap Fleet Management**, che li converte e li rende fruibili da smartphone o tablet attraverso l'app **My.Machine**.

### Experience #thisisfimap



Entra nell'universo FFM con l'app My.Machine e prova i vantaggi di essere sempre connesso!

 **FIMAP**®

[www.fimap.com](http://www.fimap.com)



MACCHINE PER LA PULIZIA PROFESSIONALE: LAVASCIUGA PAVIMENTI, SPAZZATRICI, ASPIRATORI, LAVASUPERFICI TESSILI, MONOSPAZZOLE

Organizzazione certificata Q.C.B. Italia ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, OHSAS 18001:2007 - ISO 14067:2018 CFP Systematic Approach certificata da ICMQ  
FIMAP spa - Via Invalidi del Lavoro, 1 - 37059 S. Maria di Zevio - Verona - Italy  
Tel. +39 045 6060411 - E-mail: [fimap@fimap.com](mailto:fimap@fimap.com)

# Zero natural force

LA FORZA PULENTE A IMPATTO ZERO  
NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE PERSONE



SCOPRI LE NOVITÀ  
CERTIFICATE ECOLABEL

Nuovo profumo  
papaya

Nuovo profumo  
floreali

Performance  
invariata

L'EVOLUZIONE NATURALE DELLA GAMMA

COMPLETAMENTE  
BIODEGRADABILI\*

SENZA NICKEL, COBALTO  
E CROMO\*\*

SENZA ALLERGENI\*\*\*  
SENZA PARABENI

DERMATOLOGICAMENTE  
TESTATI

NON CLASSIFICATI  
COME PERICOLOSI\*\*\*\*



[www.zero.sutterprofessional.com](http://www.zero.sutterprofessional.com)



PER AMBIENTE  
OSPEDALIERO E HACCP

PER TUTTE LE SUPERFICI  
DURE LAVABILI

ANCHE PER SUPERFICI  
A CONTATTO CON ALIMENTI

\*I tensioattivi presenti nei prodotti sono facilmente, completamente e rapidamente biodegradabili in base al Reg. 648/2004/CE. \*\*Senza nickel, cobalto e cromo (< 0,01 ppm). \*\*\*Contiene profumi senza allergeni (Reg. 648/2004/CE). \*\*\*\*Classificazione valida solo per la gamma Zero e non per la Zero extra

(\*) Efficacia biocida a 20° - Soluzione: pronta all'uso - Tempo di contatto: 5 min: Azione battericida in accordo alle norme EN 1276 e EN 13867 per gli organismi: *Pseudomonas aeruginosa*, *Staphylococcus aureus*, *Enterococcus faecalis*, *Escherichia coli*. Azione battericida addizionale in accordo alle norme EN 1276 per gli organismi: *Salmonella enterica* subsp. *salmonae* serotype *Typhimurium*, *Listeria monocytogenes*, *Aspergillus fumigatus* in accordo alle norme EN 14184-1 per il virus dell'epatite A (HAV).

Usare i biocidi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Numero di autorizzazione biocida: EU-0004622-0010. - Autorizzazione del Ministero della Salute n. IT/2017/00395/AUT.



[www.sutterprofessional.it](http://www.sutterprofessional.it)  
[professionalitalia@sutter.it](mailto:professionalitalia@sutter.it)

**Sutter**  
PROFESSIONAL